



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI
PARITETICHE E DEI GRUPPI DEL RIESAME
DEI CORSI DI STUDIO**



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT



Corso di Laurea in Amministrazione aziendale e diritto (classe L-18)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. La commissione propone di rendere accessibile anche agli studenti alcuni indicatori di sintesi relativi al questionario.

La commissione chiede che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario come utile elemento informativo.

Il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione invita al completamento della pubblicazione e diffusione on line del materiale didattico per i corsi che non lo hanno ancora fatto.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di anticipare la pubblicazione delle date degli appelli di esame in modo da consentire una migliore organizzazione;
- ii) di somministrare un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la numerosità inferiore ai parametri di confronto degli iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato.

Si apprezza un grado di attrattività del corso di studio, in termini di iscritti provenienti da fuori regione, superiore alle medie nazionali e di area.

Gli indicatori di regolarità mostrano un miglioramento. La percentuale di iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU (ic01) è il 64,9% dato superiore sia alla media di area geografica che nazionale. Anche il numero di laureati in corso tende ad aumentare ma rimane sotto la media di area geografica ma è superiore alla media nazionale.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato il dato è inferiore al benchmark di riferimento. Il gruppo di riesame spiega questo dato con l'affidamento di parte della didattica di carattere pratico e correlata ai laboratori a personale qualificato esterno.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Il NdV suggerisce di prestare maggiore attenzione alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul numero di ore di docenza erogata (IC19).



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. L'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame è svolta in modo efficace e accurato. Pertanto si ritiene che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea in Gestione aziendale (classe L-18)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo molto sintetico, ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione ribadisce che in questo corso di laurea sono ricompresi due percorsi quello con modalità full time e il corso con modalità part time. esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario come utile elemento informativo; inoltre propone di rendere maggiormente accessibili alcuni indicatori di sintesi rilevati dai questionari.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un miglioramento delle attrezzature delle aule e laboratori.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione propone di somministrare un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate.

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale, anch'essa estremamente sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Appare condivisibile il rilievo relativo alla necessità di potere analizzare separatamente i percorsi part-time e full-time. Positivo il giudizio sugli indicatori di attrattività, sia per il numero di iscritti che per la quota di studenti provenienti da fuori regione che però, seppure superiore ai dati di confronto, registra una lieve contrazione.

Positivo il trend degli indicatori di produttività degli studenti. La percentuale di iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU (ic01) è superiore sia alla media di area geografica che nazionale.

Anche il numero di laureati in corso tende ad aumentare ma rimane sotto la media di area geografica ma è superiore alla media nazionale.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (ic24) è superiore al benchmark di area geografica, ma in linea con quello nazionale.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che appare inferiore ai dati di riferimento, e viene spiegato in parte con l'aggregazione dei percorsi, laddove il percorso part-time viene attivato con docenza in gran parte esterna

L'esito complessivo del riesame è un parere favorevole, con un corretto rilievo posto alle criticità riscontrate.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.



Il Nucleo rileva che la differente organizzazione dei due percorsi potrebbe determinare una differenziazione della qualità della didattica erogata che dovrebbe essere oggetto di verifica puntuale.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame. Pertanto si ritiene che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea in Economia e Management (classe L-18/L-33)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo molto sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario come utile elemento informativo; inoltre propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo l'esame come condizione per la visualizzazione del voto, al fine di ottenere un riscontro riguardo le modalità dell'esame stesso.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione propone un miglioramento qualitativo dei materiali didattici forniti.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di monitorare la situazione dei corsi che hanno ottenuto delle criticità;
- ii) di migliorare la descrizione delle modalità di esame anche se un pò sono state migliorate con l'introduzione dei syllabi.

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale, anch'essa estremamente sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la contrazione del numero di iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato. Elevata la quota di studenti da fuori regione, con un dato superiore al benchmark di riferimento sia nazionale che di area.

Positivo il trend degli indicatori di regolarità e produttività degli studenti superiori ai dati di confronto. Apprezzabili risultano essere anche gli indicatori di internazionalizzazione, soprattutto in confronto con le prestazioni di area e nazionali, il gruppo di riesame sottolinea che questi risultati derivano dalle politiche adottate volte a favorire una crescente internazionalizzazione

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame non rileva eccessivi motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che appare considerevolmente inferiore ai dati di riferimento, e viene spiegato con l'introduzione di una diffusa sperimentazione didattica, che consiste nell'attivazione di attività laboratoriali con una didattica diversificata e non ha determinato conseguenza sui dati di regolarità.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI



Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Positiva risulta essere l'attività del gruppo del riesame. Pertanto si ritiene che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea magistrale in Finanza (classe LM-16)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario come utile elemento informativo; inoltre propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari nonché i valori disaggregati degli stessi per un'analisi statistica più estesa.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un miglioramento delle attrezzature delle aule e dei laboratori nonché un ampliamento.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di monitorare la situazione dei corsi che hanno ottenuto delle criticità;
- ii) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;
- iii) di migliorare e aggiornare il contenuto dei syllabi anche riguardo alle modalità di esame

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale, anch'essa estremamente sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione quasi tutti gli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la scarsa consistenza del numero di iscritti al primo anno rispetto al dato nazionale (il dato di area è ritenuto poco significativo) all'adozione del numero programmato: molto opportunamente, il gruppo di riesame analizza il trend degli iscritti anche per i successivi anni, utilizzando dati non disponibili tra gli indicatori ANVUR, e verificando così il progressivo miglioramento del dato, che arriva a saturare la numerosità di posti programmata.

Per quanto riguarda l'attrattività (ic04) si rileva che il dato è sensibilmente superiore al dato nazionale.

I dati di regolarità degli studenti mostrano qualche criticità nei tempi di conseguimento del titolo. Tali dati dovrebbero progressivamente migliorare grazie all'introduzione del numero programmato e quindi alla maggior selezione in ingresso.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (lc22) il dato risulta più basso del benchmark di riferimento sia nazionale che di area. Il gruppo di riesame riscontra alcune motivazioni e si pone l'obiettivo di tenere monitorato questo dato.

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione fornisce un quadro molto soddisfacente di tale dimensione, che presenta buoni risultati in seguito a precise politiche per favorire la mobilità.

Quanto agli indicatori di sostenibilità non si rilevano criticità.

I dati sugli esiti occupazionali dei laureati evidenziano un trend positivo.



L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggerisce l'opportunità che il Gruppo di riesame consideri con attenzione, come lo stesso gruppo intende fare, i dati sulla regolarità.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea magistrale in Economia (classe LM-56)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario come utile elemento informativo; inoltre propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari nonché i valori disaggregati degli stessi per un'analisi statistica più estesa.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un mantenimento dell'efficienza delle attrezzature nonché un progressivo aggiornamento delle stesse.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale la CP non avanza proposte per migliorare l'analisi.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame prende in considerazione tutti gli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso pone in rilievo la scarsa consistenza del numero di iscritti al primo anno, utilizzando anche dati non disponibili tra gli indicatori ANVUR. Il gruppo di riesame rileva che, sebbene sia necessario aumentare il numero degli iscritti al CdS, il contenimento dei numeri ha portato ad un innalzamento degli standard relativi alla didattica e all'internazionalizzazione.

Risultano positivi i dati di regolarità e produttività degli studenti con dati superiori al benchmark di riferimento sia nazionale che di area geografica.

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione fornisce un quadro molto soddisfacente. La percentuale di studenti hanno conseguito 12 CFU all'estero (lc11) è molto superiore al benchmark di riferimento sia nazionale che di area geografica.

Quanto agli indicatori di sostenibilità si rileva che il rapporto docenti studenti presenta una flessione rispetto allo scorso anno. Da notare che il numero di docenti preposti all'insegnamento al CdS è superiore sia alla media nazionale sia alla media di area geografica. Il rapporto tra docenti studenti è ovviamente inferiore ai dati dei benchmark per il numero limitato di studenti.

I dati sugli esiti occupazionali dei laureati si osservano valori sopra la media nazionale e di area geografica.

L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un sufficiente esame delle criticità riscontrate.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE



Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggestisce l'opportunità che nelle prossime analisi il Gruppo di riesame consideri il numero limitato di iscritti al CdS

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa
(classe LM-77)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario; inoltre propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un progressivo miglioramento delle attrezzature delle aule e dei laboratori,

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) di monitorare la situazione dei corsi che hanno ottenuto delle criticità;
ii) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;

iii) di migliorare e aggiornare il contenuto dei syllabi anche riguardo alle modalità di esame

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale, anch'essa estremamente sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la contrazione del numero di iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato. Comunque il numero degli iscritti è inferiore al numero massimo previsto. La motivazione viene rilevata dal gruppo di riesame nella selettività dell'accertamento dei requisiti di entrata.

Anche le motivazioni del grado di attrattività a livello internazionale (ic12) inferiore alle medie nazionali e di area non appaiono del tutto convincenti: Il Gruppo di Riesame tuttavia non ritiene di attuare azioni correttive.

Il gruppo di riesame esprime un giudizio positivo sull'andamento degli indicatori di regolarità degli studi nonostante siano inferiori al benchmark di riferimento. Il gruppo di riesame sostiene che non ci sono criticità e che questo dato deriva dal fatto che lo studente affiancano la pratica professionale allo studio allungando di conseguenza i tempi del proprio percorso di studio.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che tuttavia appare considerevolmente inferiore ai dati di riferimento.

Particolarmente favorevole è il giudizio in merito ai dati sugli esiti occupazionali dei laureati. L'indicatore Ic07 mostra che quasi la totalità dei laureati è occupata a tre anni dal conseguimento del titolo con valori superiori al benchmark di riferimento.

L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un minimo accenno alle criticità riscontrate.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene che le criticità siano più spesso giustificate che affrontate, per cui le proposte di miglioramento appaiono scarse. Non viene dato adeguato rilievo neppure al dato riguardante l'insufficiente internazionalizzazione.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, dovrebbe essere più incisiva nell'affrontare le criticità del CdS,



Corso di Laurea Magistrale in Innovation Management (classe LM-77)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario; propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari; propone per i corsi su più CdS, di disaggregare i dati rilevati sui singoli CdS.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un progressivo miglioramento delle attrezzature delle aule e dei laboratori,

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale la CP non avanza proposte per migliorare in quanto non ritiene necessarie ulteriori azioni.

LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

Il basso numero di iscritti al I anno è posto in relazione con la programmazione degli accessi, stabiliti a 30 unità. Buoni i livelli di attrattività per quanto riguarda i laureati di I livello provenienti da altri atenei italiani mentre la percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (ic12) ha subito un calo nell'ultimo anno rilevato, anche se superiore al benchmark di riferimento. Il Gruppo di Riesame terrà monitorato questo dato.

Molto positivi i tassi di regolarità e produttività degli studenti.

Gli indicatori di internazionalizzazione, generalmente positivi, mostrano qualche criticità rispetto alla mobilità in uscita degli studenti, spiegata dal gruppo di riesame con la presenza strutturale di una mobilità nazionale nell'ambito del programma congiunto con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è calata di circa 20 punti a causa della revisione nell'offerta didattica che ha messo a bando nuovi corsi parzialmente coperti da docenti a contratto o da personale a tempo determinato,

I dati sugli esiti occupazionali dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo è del 71,4% nel 2017 con valori in linea al dato di area geografica ma superiore a al dato nazionale.

L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in International Management (classe
LM-77)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario; propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari; propone per i corsi su più CdS, di disaggregare i dati rilevati sui singoli CdS.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un progressivo miglioramento delle attrezzature delle aule e dei laboratori,

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale la CP non avanza proposte per migliorare in quanto non ritiene necessarie ulteriori azioni.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

Il contenuto numero di iscritti al I anno (23 nel 2016) è posto in relazione con la programmazione degli accessi, stabiliti in 35 unità. Si giudicano buoni i livelli di attrattività (ic04) con un valore del 60% di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo. Questo dato è quasi il doppio di quello nazionale e di circa 18 punti superiore al dato di area geografica. Anche l'attrattività di studenti che hanno conseguito il titolo all'estero è molto positiva ed è circa un terzo del totale con valori superiori al benchmark di riferimento.

Molto positivi appaiono anche i tassi di regolarità e produttività degli studenti. In particolare il Gruppo di Riesame osserva che il CdS si caratterizza per l'eccellente produttività in termini di laureati in corso (ic22) rispetto al benchmark di riferimento. Questo indicatore è in aumento rispetto ai due anni precedenti.

Il gruppo di riesame riscontra un miglioramento dei dati di mobilità in uscita, inizialmente nulli a causa dei vincoli di percorso, successivamente rimossi, e ora in graduale miglioramento superando i dati di area geografica e quelli nazionali.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti, che quest'anno è in aumento (ic19), il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, correlato all'introduzione di attività formative offerte da professionisti e da guest lecturer.

Il gruppo di riesame non commenta i dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che in un corso di secondo livello rappresentano un feedback cruciale sulla sua efficacia. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggestisce l'opportunità che nelle prossime analisi il Gruppo di riesame consideri i dati occupazionali dei laureati.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame, nei limiti sopra evidenziati.



Corso di Laurea Magistrale in Management (classe LM-77)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario; propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari; propone di sollecitare gli studenti a compilare i questionari prima dell'iscrizione successivamente all'erogazione dei tre quarti delle lezioni del corso.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un progressivo miglioramento delle attrezzature delle aule e dei laboratori; la CP auspica che vengano introdotti aspetti innovativi nella didattica tradizionale accrescendo la didattica innovativa.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di monitorare la situazione dei corsi che hanno ottenuto delle criticità;
- ii) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;
- iii) di migliorare e aggiornare il contenuto dei syllabi anche riguardo alle modalità di esame;

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale la CP non avanza proposte per:

- i) aumentare la qualità degli studenti in ingresso con una selezione maggiore allo scopo di accrescere la reputazione del corso,
- ii) una maggiore valorizzazione dei tre percorsi formativi con un maggior numero di iscritti.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Tuttavia non analizza i dati ANVUR, poiché questi ultimi non disaggregano i due corsi di studio omonimi. Per cui il gruppo di riesame ha utilizzato i propri dati interni che più si avvicinano a quelli ANVUR.

Il numero di iscritti al I anno nel 2016 sono 109 inferiore rispetto al tetto fissato per la programmazione degli accessi, stabiliti in 120 unità. Si giudicano buoni i livelli di attrattività di studenti provenienti da altro Ateneo con valori superiori al benchmark di riferimento.

In miglioramento appaiono anche i tassi di regolarità e produttività degli studenti, anche se qualche criticità emerge dall'analisi dei tempi di conseguimento del titolo, e il gruppo di riesame intende monitorare nel tempo questo indicatore.

Gli aspetti di internazionalizzazione del corso risultano positivi; in ogni caso, il gruppo di riesame avanza proposte per favorire l'ulteriore miglioramento di tale dimensione.

Gli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti mostrano qualche criticità, posta in evidenza, ma che non desta particolare preoccupazione. L'indicatore è inferiore alla media nazionale e di area geografica. Tale dato è motivato dall'impegno di RTD A/Bi cui valori potranno variare nei prossimi anni con i pensionamenti e l'avanzamento di carriera dei RTD A/B.



I dati sugli esiti occupazionali dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo sono molto positivi e sono superiori al dato nazionale e di area geografica. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in Management / percorso EMBS (classe
LM-77)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario; propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un progressivo miglioramento delle attrezzature delle aule e dei laboratori con particolare riferimento alla dotazione audio-video.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale la CP non avanza proposte in quanto la CP ritiene che l'azione di monitoraggio svolta dal CdS sia completa e siano stati considerati in maniera approfondita e puntuale gli indicatori forniti da ANVUR.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Tuttavia non analizza i dati ANVUR, poiché questi ultimi non disaggregano i due corsi di studio omonimi, di cui quello in *Management - European Master in Business Studies* rappresenta l'insieme numericamente molto inferiore di studenti, che affrontano un programma internazionale inter-ateneo, svolgendo ogni semestre in uno dei 4 stati europei degli atenei partner: Italia, Spagna, Francia e Germania.

Il contenuto numero di iscritti al I anno (28 nel 2017/2018) è posto in relazione con la programmazione degli accessi, stabiliti in 30 unità. Si giudicano buoni i livelli di attrattività, sia quanto riguarda i laureati di I livello provenienti da altri atenei italiani, sia per quelli con titolo conseguito all'estero.

Positivi appaiono anche i tassi di regolarità e produttività degli studenti.

Naturalmente gli aspetti di internazionalizzazione del corso sono molto spinti, anche per la mobilità in uscita, dal momento che il 75% dei crediti è acquisito negli atenei stranieri partner.

Non sono commentati gli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti.

Particolarmente favorevole è il giudizio in merito ai dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che mostrano alti livelli occupazionali in posizioni coerenti con la formazione ottenuta. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica potrebbe essere aumentata mentre l'attività del gruppo di riesame, sia adeguata. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del
turismo (classe LM-77)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel quadro A relativo all'utilizzo dei questionari relativo alla soddisfazione degli studenti la commissione propone che vengano resi disponibili agli studenti presenti in CPDS i commenti liberi rilasciati dagli studenti alla fine del questionario; propone di rendere più accessibili alcuni indicatori di sintesi relativi ai questionari; propone di sollecitare gli studenti a compilare i questionari prima dell'iscrizione successivamente all'erogazione dei tre quarti delle lezioni del corso.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione auspica un continuo e progressivo miglioramento dei metodi didattici innovativi e delle attrezzature delle aule e laboratori.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) propone la compilazione di un ulteriore questionario agli studenti dopo che hanno sostenuto effettivamente l'esame finale per valutare appieno che le modalità di esame descritte durante il corso vengano rispettate;

ii) di monitorare l'aggiornamento dei sillabi dei corsi anche riguardo alle modalità di esame.

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale la CP non avanza proposte per:

i) migliorare e favorire l'utilizzo di didattica alternativa e innovativa volta a favorire la partecipazione attiva degli studenti;

ii) accrescere il numero degli studenti anche stranieri.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è sintetica, e prende sommariamente in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Tuttavia non analizza una serie storica, perché il corso è attivo dall'a.a. 2015/16. Il confronto è effettuato con i benchmark forniti dagli indicatori ANVUR.

Il contenuto numero di iscritti al I anno nel 2016, pari a 21 unità, è molto inferiore al limite fissato per la programmazione degli accessi, stabilito in 55 unità. Il gruppo di riesame propone iniziative per il sostegno dell'attrattività, valutata positivamente sia per tasso di studenti provenienti da altri atenei italiani che per quelli che hanno conseguito il titolo di I livello all'estero.

Soddisfacenti appaiono i tassi di regolarità e produttività degli studenti.

Per quanto attiene l'internazionalizzazione si osserva un miglioramento dell'indicatore Ic10. Le azioni intraprese per migliorare l'internazionalizzazione è stato quello di creare un network di università e di organizzazioni straniere che accogliessero gli studenti per un periodo di tirocinio e ricerca tesi.

Gli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sono in linea con quelli dello scorso anno e inferiori al dato di area geografica

L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un minimo accenno alle criticità riscontrate.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene sufficiente la qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica potrebbe essere aumentata mentre l'attività del gruppo di riesame, sia adeguata. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO DI FISICA



Corso di Laurea in Fisica (classe L-30)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena conformità alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti ben motivati di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro A si dà atto del buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti, raccomandando ai docenti di rispettare puntualmente le modalità di esame indicate nei syllabi, dal momento che eventuali incongruenze non potrebbero emergere dai questionari somministrati prima dell'esame. Nel Quadro B si segnalano alcuni interventi necessari per una migliore fruizione delle aule e degli spazi di studio.

Nel Quadro C, la Commissione pone in evidenza alcune incongruità nella sequenza degli insegnamenti impartiti, che non consentono agli studenti di acquisire le corrette competenze di base in alcune attività curriculari; si tratta degli insegnamenti di Analisi e Fisica la cui calendarizzazione la Commissione propone di invertire. Si propone una revisione del calendario delle prove finali, in modo da evitare sovrapposizioni.

La sezione relativa al Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico (Quadro D) valuta positivamente le attività di autovalutazione del Cds, rilevando il costante miglioramento della qualità di quest'ultimo.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone gli andamenti, e confrontandoli con i dati del contesto locale di riferimento e nazionali. Il buon esito dell'adozione del numero programmato per l'accesso al Corso di studio è desumibile dal miglioramento degli indicatori di regolarità degli studi. Tale andamento positivo è riscontrato anche dalla Commissione paritetica. Si conferma una buona attrattività del corso riguardo alla quota degli studenti provenienti da fuori regione (con una crescita di quasi 10 punti percentuali tra il 2014 e il 2015), che è nettamente superiore ai dati di riferimento. Il numero degli iscritti è invece stabile, perché contenuto dalla programmazione degli accessi.

Più problematici appaiono, invece, gli indicatori relativi all'attrattività dall'estero (l'indicatore iC12 è pari a 0 nel 2015 e nel 2016) e al numero di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (l'indicatore iC19, nettamente inferiore alle medie del contesto geografico di riferimento e nazionale, subisce una flessione di quasi sei punti percentuali dal 2014 al 2016).

Gli indicatori inerenti alla propensione alla mobilità all'estero degli studenti sono molto positivi, e largamente superiori ai benchmark.

In generale, il gruppo di riesame ritiene che la qualità complessiva del Cds sia in costante miglioramento, e non siano necessarie azioni correttive ulteriori rispetto a quelle già avviate.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. L'introduzione del numero programmato nel 2015 ha contribuito a risolvere alcune delle problematiche tipiche del CdS.



Ciò nonostante permangono criticità relative all'attrattività di studenti dall'estero sulle quali si consiglia di intervenire. Pur essendo quella del CdS una laurea di prosecuzione, si consiglia di monitorare i dati sull'occupabilità degli studenti e si consiglia altresì di monitorare gli andamenti sulle stabilizzazioni dei ricercatori a tempo determinato in modo da migliorare gli indicatori relativi alla valutazione della didattica.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica che per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Fisica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica.



Corso di Laurea Magistrale in Fisica (classe LM-17)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

In premessa, la Commissione esamina gli effetti della modifica dell'ordinamento del Corso di studio, realizzata per ovviare a criticità riscontrate nel passato anche dalla Commissione Paritetica e per consentire agli studenti di strutturare più liberamente il proprio percorso formativo.

I quadri informativi sono compilati in modo rispondente alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Si segnala però che i Quadri A e B sono compilati con un rinvio ai contenuti delle medesime sezioni compilate per il corso di laurea triennale.

Nel Quadro C, la Commissione valuta complessivamente buoni i giudizi espressi dagli studenti sulla qualità degli insegnamenti del corso. Si evidenzia una criticità per la scarsa presenza di spazi destinati allo studio e per gli orari di apertura dei servizi igienici.

La principale segnalazione della Commissione è relativa all'organizzazione eccessivamente vincolata del percorso di studi, che non consente agli studenti di scegliere più liberamente il progetto formativo.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, la Commissione valuta accurato il lavoro svolto dal gruppo di riesame, e raccomanda un attento monitoraggio degli indicatori relativi al gradimento del corso da parte dei laureati, che mostrano fluttuazioni e incongruenze nei dati (indicatori iC18 e iC25).

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone gli andamenti, e confrontandoli con i dati del contesto locale di riferimento e nazionali. Gli avvii di carriera al primo anno nel 2016 registrano una netta ripresa, dopo la contrazione di circa il 30% registrata nell'anno precedente, e risultano superiori ai benchmark locali e nazionali.

Gli indicatori della qualità della didattica mostrano globalmente un sostanziale andamento positivo anche nel confronto con le medie dell'area geografica di riferimento e ancor più con quelle nazionali.

Soddisfacenti risultano anche gli andamenti degli indicatori di attrattività nazionale ed internazionale del CdS.

Leggeri scostamenti in negativo rispetto ai benchmark locali e nazionali mostrano, invece, gli indicatori relativi al numero di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato.

Gli indicatori di occupabilità mostrano un andamento positivo e sostanzialmente in linea con la media nazionale.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame e dalla Commissione paritetica. Il gruppo di riesame raccomanda correttamente di effettuare un attento monitoraggio e



un'indagine puntuale sull'andamento dell'indicatore iC18. Il NdV condivide e fa suo questo rilievo.

Anche se si tratta di un elemento non preoccupante e di una lieve criticità, il NdV consiglia di monitorare gli andamenti sulle stabilizzazioni dei ricercatori a tempo determinato in modo da favorire un miglioramento degli indicatori per la valutazione della didattica con particolare riferimento all'indicatore iC19.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Fisica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO “FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA”



Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, che si è riunita per tre sedute, distribuite nel corso del 2018. Nel documento sono ampiamente esposti i resoconti delle riunioni della CP.

I quadri informativi delle varie sezioni tematiche proposte da ANVUR sono compilati in modo accurato e le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro A relativo alla soddisfazione degli studenti la Commissione propone di organizzare degli incontri con gli studenti per aumentare la consapevolezza circa l'importanza del ruolo dei questionari nella valutazione delle strutture e dei docenti. La commissione si impegna a suggerire che siano i docenti stessi a istruire gli studenti in merito all'importanza dei questionari. La commissione propone inoltre che venga somministrato un ulteriore questionario dopo lo svolgimento dell'esame.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione propone di compilare in modo più accurato i syllabi

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di valutare l'adeguatezza delle strutture in relazione alla necessità degli studenti di disporre di adeguati spazi destinati allo studio individuale in prossimità delle sessioni di esame;
- ii) di analizzare e valutare la distribuzione temporale delle attività didattiche, anche complementari, in ragione del miglior sfruttamento delle aule e degli spazi della facoltà durante tutto l'arco della settimana.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico **quadro D** è adeguatamente approfondita e mette in luce alcuni aspetti rilevanti, e si conclude con proposte operative in particolare cercando di capire quali siano le cause che portano a dei ritardi nei tempi di laurea.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL 'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi ad attrattività, regolarità, sostenibilità, occupabilità e soddisfazione dei laureati, con un particolare apprezzamento degli aspetti di internazionalizzazione.

Analizzando i dati si può osservare come ad esempio l'indicatore Ic3 sull'attrattività di studenti provenienti da altre regioni si attesti al 78, 6%, valore di circa tre volte superiore al dato nazionale.

Anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione si osserva che l'indicatore ic10 relativa al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale il dato 72,9 è più del doppio rispetto a quello dell'are geografica e oltre tre volte quello nazionale.

Il solo elemento critico è connesso ai tempi di conseguimento del titolo. Solo il 38,1% si laurea entro la durata normale del corso anche se questo dato, rispetto allo scorso anno, ha recuperato 7,5 punti percentuali ed è in linea con le medie di confronto. Anche il Gruppo di riesame propone di adottare misure per il miglioramento di tale dimensione.



Tale giudizio è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo abbastanza efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



***Corso di Studio in Comparative, European an International Legal
Studies (L-14)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione paritetica, che si è riunita una sola volta nel corso del 2018. La commissione paritetica per questo corso di nuova attivazione viene integrata da due studenti iscritti al corso per capirne le problematiche. La commissione rileva inoltre che non ci potrà essere una comparazione dei dati con lo scorso anno in quanto è un corso di nuova attivazione.

I quadri informativi delle varie sezioni tematiche proposte da ANVUR sono compilati in modo accurato e le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro A relativo alla soddisfazione degli studenti la Commissione propone di organizzare degli incontri con gli studenti per aumentare la consapevolezza circa l'importanza del ruolo dei questionari nella valutazione delle strutture e dei docenti. La commissione si impegna a suggerire che siano i docenti stessi a istruire gli studenti in merito all'importanza dei questionari. La commissione propone inoltre che venga somministrato un ulteriore questionario dopo lo svolgimento dell'esame.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione di esporre in modo più chiaro nei syllabi criteri in cui il docente intende valutare le prove e l'esame nel suo complesso.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di valutare l'adeguatezza delle strutture in relazione alla necessità degli studenti di disporre di adeguati spazi destinati allo studio individuale in prossimità delle sessioni di esame;
- ii) di analizzare e valutare la distribuzione temporale delle attività didattiche, anche complementari, in ragione del miglior sfruttamento delle aule e degli spazi della facoltà durante tutto l'arco della settimana.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL 'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

Questa sezione non è stata commentata in quanto il corso è di nuova attivazione.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE e CONCLUSIONI

Il Nucleo di valutazione non esprime alcun giudizio in merito in quanto il corso è di nuova attivazione e solo tra un paio di anni si potranno trarre delle conclusioni.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E
MECCANICA**

***Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il
Territorio – classe L7***



1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS. In tutte le riunioni ed in un incontro dedicato sono state discusse e monitorate le azioni proposte nella relazione annuale 2017.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Alcune criticità riscontrate nelle precedenti relazioni permangono.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte tra le quali alcune di particolare interesse sono:

i) introdurre all'interno del questionario una domanda sulla qualità e adeguatezza delle aule; ii) di somministrare un unico questionario per ogni insegnamento, con riferimento al docente titolare, salvo i casi in cui il contributo di altri docenti non sia significativo; iii) predisporre un questionario post esame che permetta di raccogliere informazioni non condizionate dall'esame.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature ci sono aule PC dove i monitor ruotati rispetto alla lavagna e questo rende queste aule scomode per svolgere lezioni frontali. La Commissione Paritetica propone l'uso della lavagna come strumento di didattica frontale. Si sono inoltre verificate delle criticità in merito alla qualità dei docenti e la CP propone di mettere a disposizione gli studenti che svolgono incarichi per 150 ore per migliorare il materiale didattico.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la CP lamenta un problema di mancato coordinamento tra docenti ed esercitatori e un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami fornendo delle proposte concrete per risolvere questi problemi.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP propone che le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e propone di approfondire il tema dell'orientamento nella scuola secondaria superiore.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori relativi agli avvii di carriera (IC00a) e agli immatricolati puri (Ic00b) nel 2016 subiscono un brusco calo del 25% circa rispetto al 2015. Questo dato si stabilizza nel 2017-2018, come rilevato dai dati relativi alle immatricolazioni registrate in Ateneo.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi (Ic01) e (Ic02) gli indicatori mostrano valori elevati decisamente superiori a quelli di area geografica e di quelli nazionali

Il primo Ic01 è in sensibile crescita mentre l'indice della produttività (Ic02) indica che la percentuale di laureati in corso è stata del 43% nel 2016 ampiamente e stabilmente superiore al dato nazionale (25.5%).



In particolare l'indicatore relativo al numero di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 crediti risulta essere nettamente più alto rispetto a quello nazionale e anche locale. Analizzando i dati nel dettaglio (indicatori IC17) relativo ai laureati entro un anno fuori corso indica un calo nel triennio preso in esame ma con valori più elevati rispetto al dato nazionale ma inferiore al benchmark di riferimento dell'area geografica.

I dati dell'indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano in corso) mostra valori seppur inferiori all'area nord-est di riferimento di 0.8 punti percentuali comunque superiore al dato nazionale.

Gli indicatori IC23 e IC24 che riguardano i cambi di indirizzo e gli abbandoni appaiono in crescita anche se inferiori sia al dato nazionale che geografico.

Apprezzabile che il GR abbia proposto di migliorare l'attività di orientamento in ingresso poiché si pensa che il fenomeno dell'abbandono possa essere collegato ad una non adeguata chiarezza nella presentazione del corso.

Gli indicatori di occupabilità mostrano un andamento positivo

L'indicatore IC18 (laureati che si riscriverebbero nuovamente allo stesso corso) denuncia un brusco calo dal 2014 al 2016 di 23 punti percentuali ed è inferiore sia al benchmark di riferimento sia allo corso di studio di Ateneo. Se osserviamo per contro i dati relativi all'indicatore IC25 laureati soddisfatti del corso lo sono il 90%. Dall'analisi risulta che una possibile motivazione potrebbe essere l'eccessivo impegno richiesto.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame consigliando di tenere monitorati i dati relativi agli avvisi di carriera, agli immatricolati puri, all'orientamento in ingresso ed alla soddisfazione degli studenti

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea in Ingegneria Civile – classe L7

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS. In tutte le riunioni ed in un incontro dedicato sono state discusse e monitorate le azioni proposte nella relazione annuale 2017.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Alcune criticità riscontrate nelle precedenti relazioni permangono

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte. In particolare:

i) propone di predisporre uno specifico questionario da sottoporre agli studenti dopo l'esame per valutare se gli obiettivi formativi e le modalità di esame dichiarate siano effettivamente rispettati, se vi sia coerenza tra crediti assegnati e impegno studio richiesto e se vi sia adeguatezza delle lezioni e del materiale didattico fornito in relazione alla preparazione della prova d'esame; ii) di somministrare un unico questionario per ogni insegnamento, con riferimento al docente titolare, salvo i casi in cui il contributo di altri docenti non sia significativo; i) introdurre all'interno del questionario una domanda sulla qualità e adeguatezza delle aule;

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono delle criticità in merito alla qualità del materiale didattico fornito; per risolvere il problema in parola la CP propone al Dipartimento di mettere a disposizione dei 150 ore, ai docenti interessati, per migliorare il materiale didattico.

La CP aveva segnalato nella scorsa relazione che alcune aule PC avevano i monitor ruotati rispetto alla lavagna e questo rendeva queste aule scomode per svolgere lezioni frontali. Questa situazione è immutata rispetto allo scorso anno.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CP lamenta un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami e propone che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo.

La CP propone al dipartimento di estendere il servizio di tutorato specifico al corso di Fisica 2, data la complessità dello scritto e di riservare gli ultimi due giorni del semestre allo svolgimento delle seconde prove in itinere.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, la CP propone che le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e propone di approfondire il tema dell'orientamento nella scuola secondaria superiore

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP effettua un'attenta analisi e propone all'Ateneo di sostituire o integrare le tabelle con grafici e/o dati sintetici; propone inoltre al PqA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.



2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un trend in calo dei dati relativi all'avvio di carriera e agli immatricolati puri.

I dati in parola mostrano una contrazione tra il 2014-16 di circa l'11% relativamente agli avvii di carriera e del 5,8% degli immatricolati puri. I dati sono comunque superiori ai valori di benchmark nazionali e di area.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi gli indicatori nel triennio considerato sono in costante aumento e superiori a quelli di area geografica e di quelli nazionali

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel triennio di riferimento è in calo e si attesta al 36,2%. Questo dato è confrontabile con il dato della media dell'area geografica ma è decisamente superiore alla media nazionale.

Analizzando il dato relativo alla qualità della docenza ossia al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato si osserva che il dato è altalenante. Tale dato è decisamente inferiore al dato nazionale e al dato di area. Il GR sottolinea che su questo dato incide la LT professionalizzante dove un certo numero di corsi sono stati affidati a professionisti esterni.

Gli indicatori di soddisfazione mostrano un andamento positivo come quelli di occupabilità.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvii di carriera e dagli immatricolati puri (11% circa rispetto al 2014 e del 5,8%) appare un dato da tenere sotto controllo. Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Il NdV consiglia di monitorare l'andamento dell'indicatore iC19 relativo al numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo molto efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito



**Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il
Territorio – classe LM35**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte tra le quali alcune di particolare interesse sono:

- i) introdurre all'interno del questionario una domanda circa la soddisfazione delle aule;
- ii) somministrare un unico questionario per ogni insegnamento, con riferimento al docente titolare, salvo i casi in cui il contributo di altri docenti sia significativo,
- iii) La Commissione propone come misura innovativa a medio-lungo periodo la sperimentazione all'interno del CdS di mobile classroom apps: esse potrebbero essere utilizzate dagli studenti su smartphone e tablet e permetterebbero al docente di avere un feedback istantaneo sull'efficacia della lezione svolta.
- iv) propone di predisporre uno specifico questionario da sottoporre agli studenti dopo l'esame per trarre indicazioni circa la coerenza tra i crediti assegnati e impegno di studio richiesto, sull'adeguatezza delle lezioni e sul materiale didattico fornito.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono problemi legati alla qualità del materiale didattico fornito per risolvere i quali la CP propone al dipartimento di mettere a disposizione dei docenti interessati, degli studenti collaboratori secondo la formula 150 ore. La CP richiede di presentare agli studenti il syllabus in aula durante la prima lezione. La CP propone di informare i docenti sulla preferenza degli studenti per la didattica frontale alla lavagna

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CP propone di aumentare il coordinamento e il dialogo tra professori ed esercitatori in particolare se questi ultimi devono svolgere parti di teoria o seguire integralmente i progetti.

La CP rileva un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami e propone che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP propone che le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche.

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP effettua un'attenta analisi e propone all'Ateneo di sostituire o integrare le tabelle con grafici e/o dati sintetici; propone inoltre al PqA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.



2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'analisi è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un andamento trend decrescente dei dati relativi all'avvio di carriera denotando un leggero calo tra il 2015 e il 2016. I dati relativi agli avvii di carriera mostrano una contrazione tra il 2015 e il 2016 del 6,1% ma sono comunque nettamente superiori ai valori di benchmark nazionali e locali.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi gli indicatori si osserva una crescita tra il 2015 e il 2016 che porta il dato in parola in linea con la media nazionale ma ancora inferiore alla media di area geografica.

Gli indicatori relativi, al numero di CFU conseguiti sul totale di CFU da conseguire al primo anno (IC13), percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (IC14) e studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU (IC16), sono in linea con i dati nazionali e di area. Il GR osserva che probabilmente il rallentamento si ha nel secondo anno quando si devono sviluppare elaborati progettuali.

Gli indicatori di occupabilità mostrano un andamento positivo e ad un anno dalla laurea superiore alla media nazionale.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvii di carriera del 6.1% appare un dato da tenere sotto controllo.

Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Il NdV valuta positivamente la proposta della commissione paritetica che ha rilevato come migliorativa per la carriera dello studente l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini in modo tale da richiedere agli studenti l'elaborazione di un unico progetto che abbia una visione interdisciplinare senza però rinunciare ad approfondire gli spetti specifici delle singole discipline.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito



**Corso di Laurea in Ingegneria Civile – classe
LM23**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte tra le quali alcune di particolare interesse sono:

i) la Commissione provvederà a indirizzare una lettera ai docenti titolari dei corsi che abbiano ricevuto una percentuale di risposte negative di rilievo, ponendo l'esigenza che siano intraprese azioni di miglioramento;

ii) somministrare agli studenti un ulteriore questionario post esame allo scopo di valutare se gli obiettivi formativi e le modalità d'esame dichiarati siano stati effettivamente rispettati e se la preparazione conferita dalla frequenza dell'insegnamento sia risultata significativa ai fini del superamento dell'esame,

iii) somministrare un unico questionario per ogni insegnamento, con riferimento al docente titolare, salvo i casi in cui il contributo di altri docenti sia significativo,

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono delle criticità in merito alla qualità del materiale didattico fornito; per risolvere il problema in parola la CP propone al Dipartimento di mettere a disposizione dei 150 ore, ai docenti interessati, per migliorare il materiale didattico. La CP ha evidenziato dall'analisi la carenza di sale studio da adibire allo studio individuale e pertanto la stessa propone al Dipartimento destinare gli spazi che si sono resi disponibili, o di prossima disponibilità, a seguito della costruzione del nuovo edificio biblioteca; la Cp auspica l'ultimazione dell'aula ristoro.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CP lamenta un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami e propone che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo. Per ottimizzare la carriera accademica degli studenti la Commissione invita i docenti ad una migliore programmazione degli appelli orali d'esame e propongono la possibilità di cancellare la loro iscrizione all'appello d'esame anche il giorno stesso.

La Commissione ribadisce la necessità che i docenti presentino agli allievi il syllabus durante la prima lezione dell'insegnamento, illustrandone i contenuti e invitando gli studenti alla consultazione.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita.

La commissione, valutato che il CdS propone la predisposizione di diversi elaborati progettuali per insegnamenti affini, propone di prevedere l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini. Questo consentirebbe di evitare duplicazioni di parti di progetto ed un significativo risparmio sui tempi di preparazione senza pregiudicare contenuti e qualità degli elaborati.

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP effettua un'attenta analisi e propone all'Ateneo di sostituire o integrare le tabelle con grafici e/o dati sintetici; propone inoltre al PqA di aumentare la collaborazione



con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un trend una stabilizzazione dei dati relativi all'avvio di carriera. I risultati sono on line con il dato a livello dell'area geografica e superiori rispetto alla media nazionale.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, in particolare relativo agli iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU in un anno, gli indicatori mostrano nel triennio una riduzione dell'11,2%. Il dato (17,8) è meno della metà del valore dell'area di riferimento e inferiore al dato nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel triennio di riferimento, è in costante calo. Si osserva che il dato si attesta al 11,4%, valore inferiore sia al dato nazionale che a quello di area.

Gli indicatori relativi, al numero di CFU conseguiti sul totale di CFU da conseguire al primo anno (IC13), sono inferiori al dato nazionali e al dato di area.

Analizzando il dato relativo alla qualità della docenza, ossia al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato, si osserva che il dato è in calo negli anni. Tale dato è decisamente inferiore al dato nazionale e al dato di area. Il GR sottolinea che su questo dato è dovuto in parte alla sofferenza di alcune aree disciplinari e in parte alla scelta di affidare a professionisti esperti parti di insegnamenti a carattere soprattutto progettuale.

Gli indicatori di soddisfazione e occupabilità mostrano un andamento positivo.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

Il NdV consiglia di tenere monitorato anche l'andamento dei laureati entro la durata normale del corso che è inferiore al benchmark di riferimento.

Il NdV consiglia di monitorare l'andamento dell'indicatore iC19 relativo al numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato.

Il NdV valuta positivamente la proposta della commissione paritetica che ha rilevato come migliorativa per la carriera dello studente l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini in modo tale da richiedere agli studenti l'elaborazione di un unico progetto che abbia una visione interdisciplinare senza però rinunciare ad approfondire gli spetti specifici delle singole discipline

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



**Corso di Laurea in Ingegneria Edile Architettura –
classe LM-4 c.u.**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte. In particolare:

- i) intende approfondire l'analisi relativamente agli esiti delle informazioni desunte dal campo libero;
- ii) proporre all'Ateneo di limitare la rilevazione della qualità ai soli docenti che danno un contributo significativo al corso.
- iii) si propone di diffondere un'ulteriore modalità di feedback più immediata, ad esempio attraverso mobile app (tipo Socrative o Slack) o con Google forms, per valutare anche in itinere la soddisfazione degli studenti e l'operato dei docenti.
- iv) propone ai rappresentanti degli studenti di coordinarsi con uno studente 150 ore per fare un'elaborazione dei questionari compilati nel secondo semestre dell'a.a. 2017-2018 selezionando alcuni quesiti utili alla comprensione degli esiti.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la CP ha effettuato un'analisi completa e proponendo alcune soluzioni ai problemi riscontrati come:

- i) propone di continuare il monitoraggio se siano attuate azioni di miglioramento nel caso di valutazioni al di sotto del 50% nella domanda relativa al materiale didattico;
- ii) CP propone attività di tutorato per alcuni corsi specifici attraverso le attività di collaborazione degli studenti.
- iii) propone al Dipartimento di avviare un confronto sull'utilizzo degli spazi a seguito della costruzione del nuovo edificio biblioteca per rispondere alla necessità di implementare gli spazi dedicati alle attività progettuali, quali una nuova EaLab.
- iv) la CP auspica che sia attivata a breve l'area ristoro.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi la commissione fa numerose proposte come ad esempio che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo; che venga assicurato che tutte le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e alle modalità d'esame (es: regolamento appelli d'esame).

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP propone al Corso di studio

- i) di incentivare l'internazionalizzazione, sia in ingresso che in uscita, di promuovere l'attivazione di nuovi accordi con università estere e di rafforzare quelli esistenti, oltre a migliorare la comunicazione agli studenti del CdS circa le opportunità di mobilità internazionale;
- ii) di programmare entro l'anno l'incontro con gli enti e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, con eventuale riformulazione delle modalità di consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro



iii) migliorare le informazioni rivolte agli studenti in merito alle possibilità di intraprendere iniziative post-laurea finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro (spin-off, startup, supporti all'avvio di imprese).

iv) continuare l'azione di monitoraggio dei laureati del CdS nel mondo del lavoro, attraverso l'istituzione di una banca dati degli alunni utile a carattere informativo e anche per promuovere contatti professionali.

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP propone al PqA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali e per alcuni aspetti prende in esame anche il dato 2017.

L'indicatore relativo agli avvii di carriera presenta un trend analogo a quello nazionale e di area di riferimento.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, in particolare relativo agli iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU in un anno risulta leggermente incrementato nel 2016 risulta pressochè equivalente a quello nazionale ma molto inferiore a quello dell'area geografica. Il GR si propone di monitorare questo dato.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è, nel 2016, del 2,2%, valore nettamente inferiore sia al dato nazionale che a quello di area. Anche il numero degli abbandoni dopo n+1 anni nel 2015 si attesta al 30% valore più elevato rispetto a quello nazionale e quello di area. Il tempo medio di laurea sono sette anni e mezzo.

Per ridurre questi valori si è avviato un processo di riorganizzazione volto a ridurre quelle che sono state identificate come potenziali cause del rallentamento delle carriere degli studenti quali la concomitanza tra insegnamenti teorici e discipline a carattere più architettonico progettuale nello stesso semestre. Inoltre un maggior coordinamento tra gli insegnamenti dello stesso anno e gli anni successivi assieme ad azioni che sono state già intraprese quali ad esempio il riesame dei regolamenti, la revisione del piano di studi etc.

Il dato relativo ai laureati entro la durata normale con 12CFU conseguiti all'estero è pari a 1%. Il dato sembra essere una diretta conseguenza dei lunghi tempi di carriera.

Gli indicatori di soddisfazione e occupabilità mostrano un andamento positivo. I laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo mostrano valori superiori al valore nazionale.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvii di carriera appare un dato non allarmante, ma che il NDV, suggerisce di tenere monitorato.

Il NdV apprezza le azioni messe in atto dal CdS, sia per ridurre gli abbandoni dopo N+1 sia per aumentare il numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, e invita a verificare in itinere se le azioni adottate stiano producendo i risultati attesi.

Il NdV apprezza le iniziative che propone la commissione paritetica per incentivare l'internazionalizzazione.

4. CONCLUSIONI



Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il miglioramento degli standard qualitativi della didattica offerta, soprattutto sul fronte dell'accelerazione dei tempi di laurea e dell'internazionalizzazione, stante che le azioni pianificate siano attuate rapidamente e sviluppino l'efficacia attesa.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE



**Corso di laurea in Ingegneria Industriale (classe
L-9)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La premessa contiene utili informazioni su alcune iniziative del Dipartimento che possono avere ricadute positive sul percorso formativo degli studenti.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e approfondito, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro A, relativo alla soddisfazione degli studenti la Commissione propone di effettuare incontri per il coordinamento didattico tra insegnamenti, di potenziare il tutorato non solo per gli insegnamenti di base ma anche per quelli caratterizzanti, di migliorare la collocazione degli insegnamenti che maggiormente richiedono conoscenze di base, di esplicitare con maggiore chiarezza nei syllabi quali prerequisiti sono effettivamente necessari.

Nel Quadro B, relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione propone di migliorare gli insegnamenti a scelta; suggerisce di invitare i docenti a pubblicare i syllabus non solo in Esse 3, ma anche laddove i singoli docenti rendono disponibili i materiali didattici.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce: di rivedere il programma del terzo anno di concerto con quello del primo anno della magistrale; di anticipare ulteriormente l'inserimento online delle date degli appelli di esame da parte dei singoli docenti; di invitare i docenti responsabili di corsi dello stesso semestre a concertare con i colleghi le date d'esame in modo da spalmare gli appelli durante la sessione evitando la concentrazione in finestre temporali molto ristrette.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico quadro D è adeguatamente approfondita e mette in luce alcuni aspetti rilevanti, e si conclude con proposte operative in particolare suggerendo di potenziare le attività di tutorato introducendole anche per le materie non di base e di razionalizzare il calendario didattico e di potenziare la sessione di esame estiva limitatamente al terzo anno di corso.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo.

Il dato relativo agli avvisi di carriera è molto positivo. Si osserva una diminuzione tra il 2015 ed il 2016 ma tale motivazione risiede nel fatto che è stato introdotto il numero programmato che peraltro viene completamente saturato.

Anche il dato sull'attrattività (ic3) relativo al numero di studenti provenienti da fuori regione è molto positivo e si attesta attorno al 50% ben superiore la dato di benchmark con il dato nazionale e quello di area geografica.

La relazione esamina in modo dettagliato anche i dati relativi alla regolarità e i motivi del miglioramento di questo dato. Per quanto riguarda l'indicatore ic1 la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU si osserva che la percentuale è oltre al 50% di molto



superiore i dati benchmark di confronto. Lo stesso vale per l'indicatore ic2 relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso.

Meno positivo appare l'indicatore ic17 relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Il dato seppure in linea con il dato nazionale è inferiore al dato di area geografica ed ha avuto una diminuzione dal 2015. Il gruppo di riesame nell'analisi ha evidenziato in modo chiaro quale fosse stato il problema.

Meno positivo appaiono i dati relativi all'internazionalizzazione che sono inferiori al benchmark di riferimento sia di area geografica che nazionale. Il gruppo di riesame espone in modo esaustivo le motivazioni e le azioni adottate per aumentare questi dati.

Dato da tenere sotto osservazione è il dato relativo al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma l'ottima qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame che ha acquisito molte delle proposte fatte dalle commissioni paritetiche.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria Industriale possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



***Corso di laurea magistrale in Materials and Production
Engineering (classe LM-22)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La premessa, identica a quella della laurea triennale, contiene utili informazioni su alcune iniziative del Dipartimento che possono avere ricadute positive sul percorso formativo degli studenti.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e approfondito, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo.

Nel Quadro A, relativo alla soddisfazione degli studenti la Commissione propone di migliorare ulteriormente l'organizzazione e il coordinamento didattico tra insegnamenti, di sperimentare una verifica delle conoscenze di base minime degli studenti all'accesso, svolgere attività di tutorato al primo semestre del primo anno per permettere di armonizzare le conoscenze tra studenti provenienti da percorsi di laurea triennale diversi; di alleggerire dove possibile in carico didattico del primo semestre al primo anno.

Nel Quadro B, relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione suggerisce di invitare i docenti a pubblicare i syllabus non solo in Esse 3 ma anche dove i singoli docenti rendono disponibili i materiali didattici; richiedono che venga fornito un vademecum delle competenze richieste per l'accesso al CdS; l'attivazione del tutorato deve avere come scopo principale l'armonizzazione delle competenze degli studenti in ingresso.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce: di invitare i docenti a segnalare agli studenti l'utilità di consultare i syllabi online all'inizio del corso e di renderli disponibili anche sulle piattaforme utilizzate per distribuire il materiale didattico; di anticipare ulteriormente l'inserimento online delle date degli appelli di esame da parte dei singoli docenti; di invitare i docenti responsabili di corsi dello stesso semestre a concertare con i colleghi le date d'esame in modo da spalmare gli appelli durante la sessione evitando la concentrazione in finestre temporali molto ristrette.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico quadro D è adeguatamente approfondita e mette in luce alcuni aspetti rilevanti, e si conclude con proposte operative in particolare suggerendo di potenziare le attività di tutorato al primo anno, di razionalizzare il calendario didattico e l'alleggerimento del carico di studio del primo semestre del primo anno, con spostamento al secondo semestre dei corsi più impegnativi.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Il dato relativo agli avvisi di carriera appare in leggera crescita rispetto all'anno precedente e superiore sia al dato di area geografica che al dato nazionale. Il dato sull'attrattività (ic4) relativo al numero di studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è in diminuzione al di sotto del dato sia di area che nazionale.



La relazione esamina in modo dettagliato anche i dati relativi alla regolarità. Per quanto riguarda l'indicatore ic1 ossia la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU si osserva che la percentuale è diminuita ancora passando da 6,6 del 2014 al 38,9 del 2016 con questo dato molto inferiori al benchmark di riferimento. Preoccupa anche l'indicatore ic22 che passa da 78,6% del 2014 al 35,7% del 2016 con valori inferiori sia al dato nazionale che di area.

Il gruppo di riesame analizza quelle che possono essere i potenziali motivi di questa contrazione attuando opportuni interventi come richiesto dalle commissioni paritetiche ossia l'inserimento di un tutor e la descrizione nei sillabi di quali siano le competenze di base necessarie.

Molto positivi appaiono invece i dati relativi all'internazionalizzazione che sono superiori all'area di riferimento e i dati nazionali.

Dato da tenere sotto osservazione è il dato relativo al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato.

La percentuale di laureati a tre anni dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita sono il 91,7%. Tale dato anche se appare positivo è al di sotto del benchmark di riferimento sia nazionale che di area.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma l'ottima qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Si consiglia di monitorare l'andamento dell'indicatore iC19 relativo al numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e l'indicatore iC07.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo molto efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria Industriale possano garantire il mantenimento di elevati standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica (classe
LM-33)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La premessa contiene utili informazioni su alcune iniziative del Dipartimento che possono avere ricadute positive sul percorso formativo degli studenti.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e approfondito, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo.

Nella relazione si evidenzia che l'ordinamento del CdS sarà oggetto di revisione e che le proposte di seguito riportate verranno prese in considerazione nella riprogettazione del corso di studio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da molte proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi.

Nel Quadro A, relativo alla soddisfazione degli studenti la Commissione propone: di verificare il coordinamento degli insegnamenti della laurea triennale Industriale e della laurea magistrale che prevedono l'utilizzo di linguaggi di programmazione; di sperimentare una verifica delle conoscenze di base minime degli studenti all'accesso; di alleggerire dove possibile in carico didattico del primo semestre al primo anno; di migliorare l'efficacia dei questionari online di metà corso.

Nel Quadro B, relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione suggerisce di invitare i docenti a pubblicare i syllabus non solo in Esse 3 ma anche dove i singoli docenti rendono disponibili i materiali didattici; richiedono che venga fornito un vademecum delle competenze richieste per l'accesso al CdS; l'attivazione del tutorato deve avere come scopo principale l'armonizzazione delle competenze degli studenti in ingresso.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce: di invitare i docenti a segnalare agli studenti l'utilità di consultare i syllabi online all'inizio del corso e di renderli disponibili anche sulle piattaforme utilizzate per distribuire il materiale didattico; di anticipare ulteriormente l'inserimento online delle date degli appelli di esame da parte dei singoli docenti; di invitare i docenti responsabili di corsi dello stesso semestre a concertare con i colleghi le date d'esame in modo da spalmare gli appelli durante la sessione evitando la concentrazione in finestre temporali molto ristrette.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico quadro D è adeguatamente approfondita e mette in luce alcuni aspetti rilevanti, e si conclude con proposte operative in particolare suggerendo di potenziare le attività di tutorato al primo anno, di ridefinire il calendario didattico e l'alleggerimento del carico di studio del primo semestre del primo anno. Per quanto riguarda il calendario didattico si ritiene che l'inizio del primo semestre sia troppo a ridosso della sessione di esami estiva della laurea triennale.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.



Il dato relativo agli avvii di carriera appare in calo rispetto all'anno precedente. Il dato sull'attrattività (ic4) relativo al numero di studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è altalenante nei tre anni ma comunque al di sopra sia del dato di area geografica che nazionale.

La relazione esamina in modo dettagliato anche i dati relativi alla regolarità. Per quanto riguarda l'indicatore ic1 ossia la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU si osserva che la percentuale è aumentata e si attesta al 40%. Questo dato comunque è inferiore al benchmark di riferimento.

L'indicatore ic22 percentuale di laureati entro la durata normale del corso rispetto allo scorso anno recupera quasi 15 punti percentuali passando dal 34,1% del 2015 al 49,1% del 2016 con valori superiori sia al dato nazionale che di area.

Il gruppo di riesame ha evidenziato che questo miglioramento è dovuto all'introduzione di azioni correttive come l'inserimento di tutorati specifici in inglese e l'adeguamento del carico didattico.

Meno positivi appaiono invece i dati relativi all'internazionalizzazione in particolare per quello che riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (ic11) dove il dato è nettamente al di sotto dei valori sia dell'area di riferimento e ai dati nazionali.

Il livello di occupazione dei laureati, nel 2017, si mantiene elevato ad un anno dalla laurea è del 96,2% dato superiore al benchmark di riferimento.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma l'ottima qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo molto efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria Industriale possano garantire il mantenimento di ottimi standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZA
DELL'INFORMAZIONE**



**Corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione e Organizzazione
d'Impresa (classe L-8)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e altre informazioni sono raccolte dai rappresentanti, veicolate poi alla CPDS, attraverso social network e analoghe piattaforme di messaggistica.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

L'analisi sull'utilizzo del questionario viene fatta una sola volta poiché vale per tutti i CdS del dipartimento. Gli studenti osservano che i dati relativi a insegnamenti mutuati da altri CdS non vengono divisi in base al CdS di provenienza. Propongono pertanto di fare la suddivisione per non limitare l'analisi. La Commissione chiede che i dati siano resi disponibili non solo ai rappresentanti della CPDS ma anche agli altri rappresentanti degli studenti non presenti nella CPDS per aumentare la trasparenza.

L'analisi relativa al materiale didattico in relazione al raggiungimento degli obiettivi viene valutata dalla CPDS utilizzando la domanda D3 del questionario che chiede se il materiale didattico fornito è adeguato allo studio della materia. La domanda citata risulta critica per otto insegnamenti e rispetto allo scorso anno è aumentata.

La sezione che esamina il Monitoraggio è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un andamento altalenante dei dati relativi all'attrattività del corso sia in termini di avvio di carriera che di attrattività (ic03) nei confronti delle regioni limitrofe.

I dati relativi alla regolarità mostrano un calo rispetto alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso anche se superiori al benchmark nazionale e di area.

Anche gli indicatori sulla sostenibilità confermano i valori negativi degli anni precedenti.

Alcuni indicatori potrebbero migliorare a seguito della riorganizzazione dei CdS con un consolidamento dell'offerta nel settore dell'Ingegneria dell'informazione in un unico CdS, che includerà le competenze in Ingegneria delle Comunicazioni, Elettronica ed Informatica, e la contestuale differenziazione dell'offerta della laurea triennale in Informatica.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte si ritiene che questa sia una scelta ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche. Come già sottolineato lo scorso anno non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione e delle
Comunicazioni (classe L-8)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e altre informazioni sono raccolte dai rappresentanti, veicolate poi alla CPDS, attraverso social network e analoghe piattaforme di messaggistica.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

L'analisi sull'utilizzo del questionario viene fatta una sola volta poiché vale per tutti i CdS del dipartimento. Gli studenti osservano che i dati relativi a insegnamenti mutuati da altri Cds non vengono divisi in base al CdS di provenienza. Propongono pertanto di fare la suddivisione per non limitare l'analisi. La Commissione chiede che i dati siano resi disponibili non solo ai rappresentanti della CPDS ma anche agli altri rappresentanti degli studenti non presenti nella CPDS per aumentare la trasparenza.

L'analisi relativa al materiale didattico in relazione al raggiungimento degli obiettivi viene valutata dalla CPDS utilizzando la domanda D3 del questionario che chiede se il materiale didattico fornito è adeguato allo studio della materia. La domanda citata risulta critica per quattro insegnamenti e rispetto allo scorso anno si è ridotta.

La sezione che esamina il Monitoraggio è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un andamento positivo dei dati relativi alla attrattività per quanto riguarda gli avvii di carriera e gli immatricolati puri anche se comunque inferiori al benchmark di riferimento. Anche se il trend è positivo non si è mai raggiunta il numero programmato.

Per quanto riguarda invece l'attrattività di studenti da fuori regioni il trend è positivo e ben oltre sia la media nazionale che l'area geografica di riferimento.

I dati relativi alla regolarità e occupabilità sono buoni e sono superiori al dato sia nazionale che di area geografica. Il dato relativo all'occupabilità è buono nonostante la maggior parte degli studenti prosegua nei CdS magistrali.

Si segnala un miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità degli studi, probabilmente correlato.

L'attrattività potrebbe migliorare a seguito della riorganizzazione dei CdS deliberata dal Dipartimento, con un consolidamento dell'offerta nel settore dell'Ingegneria dell'informazione in un unico CdS, che includerà le competenze in Ingegneria delle Comunicazioni, Elettronica ed Informatica, e la contestuale differenziazione dell'offerta della laurea triennale in Informatica.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte si ritiene che questa sia una scelta ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche. Come già sottolineato lo scorso anno non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



Corso di laurea in Informatica (classe L-31)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e altre informazioni sono raccolte dai rappresentanti, veicolate poi alla CPDS, attraverso social network e analoghe piattaforme di messaggistica.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

L'analisi sull'utilizzo del questionario viene fatta una sola volta poiché vale per tutti i CdS del dipartimento. Gli studenti osservano che i dati relativi a insegnamenti mutuati da altri CdS non vengono divisi in base al CdS di provenienza. Propongono pertanto di fare la suddivisione per non limitare l'analisi. La Commissione chiede che i dati siano resi disponibili non solo ai rappresentanti della CPDS ma anche agli altri rappresentanti degli studenti non presenti nella CPDS per aumentare la trasparenza.

L'analisi relativa al materiale didattico in relazione al raggiungimento degli obiettivi viene valutata dalla CPDS utilizzando la domanda D3 del questionario che chiede se il materiale didattico fornito è adeguato allo studio della materia. La domanda citata risulta critica per dodici insegnamenti e rispetto allo scorso anno è aumentata di una. Molte delle criticità riscontrate lo scorso anno sono rimaste (otto).

La sezione che esamina il Monitoraggio è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS e vale per tutto il dipartimento.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è sintetico, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo dei dati relativi alla regolarità, con qualche elemento critico nell'andamento delle immatricolazioni, la mobilità internazionale e la sostenibilità in termini di personale docente.

In particolare la relazione mette in luce: gli avvisi di carriera al primo anno, dove il CdS è di un 10% sotto la media nazionale (pur essendo a saturazione della disponibilità logistica); l'acquisizione di CFU all'estero; la percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato, ed il rapporto studenti complessivi/docenti, che riflette una sofferenza del Dipartimento in termini di personale docente strutturato.

L'attrattività potrebbe migliorare a seguito della riorganizzazione dei CdS deliberata dal Dipartimento, con un consolidamento dell'offerta nel settore dell'Ingegneria dell'informazione in un unico CdS, che includerà le competenze in Ingegneria delle Comunicazioni, Elettronica ed Informatica, e la contestuale differenziazione dell'offerta della laurea triennale in Informatica.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte si ritiene che questa sia una scelta ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche. Come già sottolineato lo scorso anno non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



***Corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Informazione e
delle Comunicazioni (classe LM-27)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e altre informazioni sono raccolte dai rappresentanti, veicolate poi alla CPDS, attraverso social network e analoghe piattaforme di messaggistica.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

L'analisi sull'utilizzo del questionario viene fatta una sola volta poiché vale per tutti i CdS del dipartimento. Gli studenti osservano che i dati relativi a insegnamenti mutuati da altri CdS non vengono divisi in base al CdS di provenienza. Propongono pertanto di fare la suddivisione per non limitare l'analisi. La Commissione chiede che i dati siano resi disponibili non solo ai rappresentanti della CPDS ma anche agli altri rappresentanti degli studenti non presenti nella CPDS per aumentare la trasparenza.

L'analisi relativa al materiale didattico in relazione al raggiungimento degli obiettivi viene valutata dalla CPDS utilizzando la domanda D3 del questionario che chiede se il materiale didattico fornito è adeguato allo studio della materia. La domanda citata risulta solo per un insegnamento che non lo era lo scorso anno.

La sezione che esamina il Monitoraggio è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS e vale per tutto il dipartimento.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è sintetico ma prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

L'indicatore relativo all'attrattività mostra un trend molto soddisfacente con valori superiore sia la dato nazionale che di area geografica. L'indicatore Ic4, però, mette in luce la non capacità di attrazione del CdS verso laureati furi regione.

Per quanto riguarda l'indicatore Ic5 relativo alla sostenibilità ossia il rapporto docenti studenti il dato è in peggioramento ed è inferiore al benchmark di riferimento.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Il Nucleo di Valutazione come ribadito dal gruppo di riesame suggerisce di monitorare l'indicatore Ic4 e la regolarità degli studi alla luce della modifica del manifesto degli studi.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte si ritiene che questa sia una scelta ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche. Come già sottolineato lo scorso anno non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito



Corso di laurea magistrale in Informatica (classe LM-18)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e altre informazioni sono raccolte dai rappresentanti, veicolate poi alla CPDS, attraverso social network e analoghe piattaforme di messaggistica.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

L'analisi sull'utilizzo del questionario viene fatta una sola volta poiché vale per tutti i CdS del dipartimento. Gli studenti osservano che i dati relativi a insegnamenti mutuati da altri CdS non vengono divisi in base al CdS di provenienza. Propongono pertanto di fare la suddivisione per non limitare l'analisi. La Commissione chiede che i dati siano resi disponibili non solo ai rappresentanti della CPDS ma anche agli altri rappresentanti degli studenti non presenti nella CPDS per aumentare la trasparenza.

L'analisi relativa al materiale didattico in relazione al raggiungimento degli obiettivi viene valutata dalla CPDS utilizzando la domanda D3 del questionario che chiede se il materiale didattico fornito è adeguato allo studio della materia. La domanda citata risulta critica per sei insegnamenti e rispetto allo scorso anno è rimasto inalterato. Alcune delle criticità riscontrate lo scorso anno sono rimaste tre mentre tre sono state riscontrate in questo anno.

La sezione che esamina il Monitoraggio è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS e vale per tutto il dipartimento.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi all'attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati con valori superiori al benchmark di riferimento.

Anche gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un trend di crescita. Gli indicatori Ic10 e Ic11 relativi al numero di CFU conseguiti all'estero sono in netta crescita e decisamente superiori ai dati sia nazionali che regionali.

Dato da tenere in considerazione è quello relativo alla percentuale di studenti che si reiscriverebbero allo stesso CdS. Il dato è inferiore sia alla media nazionale che geografica. Il gruppo di riesame svolgerà un'analisi suppletiva per capirne le motivazioni.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte, si ritiene che questa sia una scelta ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche. Infine, non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Il Nucleo di Valutazione rileva, dalla lettura delle Relazioni della Commissioni paritetiche, che molte proposte si ripetono nei diversi CdS, come accade nel caso, ad esempio, riguardante le assemblee degli studenti.

Il Nucleo di valutazione suggerisce di indicare i titoli degli insegnamenti, per i quali viene indicata ciascuna specifica criticità, come viene fatto in altri Dipartimenti. In tal modo si può apprezzare il grado di rilevanza delle criticità riscontrate e il livello di efficacia delle proposte di intervento presentate.



Corso di Laurea in Beni culturali – classe L1

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
2020**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alle misure volte ad aumentare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità dei corsi di studio.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e non ha suggerimenti per migliorare questo strumento di indagine. Nella sezione B si analizzano più specificamente i diversi aspetti indagati dal questionario per la rilevazione della soddisfazione, e si formula il suggerimento di avviare un confronto con i docenti titolari delle attività didattiche che presentano criticità significative (che sono 7 su 63, pari circa al 11%).

Le analisi effettuate nei quadri C e D hanno dato esito positivo, tanto da non ritenere necessario in molti aspetti formulare proposte di interventi correttivi delle criticità.

Nella sezione C la commissione paritetica propone di somministrare un altro questionario dopo l'esame per verificare la corrispondenza tra syllabus e quanto avvenuto in sede di esame.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e pone correttamente in evidenza i punti di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. La parte propositiva corrispondente appare sintetica ma completa.

**2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI
MONITORAGGIO ANNUALE**

Gli indicatori di attrattività del corso risultano positivi, con particolare riferimento all'aumento degli iscritti provenienti da altre regioni, che passano da una percentuale del 38,5% (2015) al 46,8% (2016). La programmazione dell'accesso - estesa a tutti i corsi di primo livello dell'Ateneo - consente una selezione degli iscritti che incide positivamente sul tasso di regolarità degli studenti, in costante miglioramento negli anni osservati. Il rapporto studenti/docenti risulta stabile e l'appartenenza dei docenti di riferimento a SSD di base e caratterizzanti è pari al 100%. Gli indicatori di internazionalizzazione segnalano invece qualche criticità, soprattutto in confronto ai dati medi degli atenei dell'area geografica di riferimento: quasi nulla è la presenza di studenti stranieri ed estremamente contenuta la quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti è stabilmente elevato, e si attesta sul 90%. Di scarso significato è il contenuto grado di laureati occupati a un anno dal titolo, pari a circa il 35%, dal momento che la quota restante dei laureati prosegue gli studi in un corso di laurea magistrale.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI
MONITORAGGIO ANNUALE**



Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

3. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti e relative soprattutto alla scarsa propensione alla mobilità internazionale degli studenti.



Corso di Laurea in Filosofia – classe L5

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alle misure volte ad aumentare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità dei corsi di studio.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico, in corrispondenza delle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di somministrare degli ulteriori questionari dopo ciascun esame per consentire di verificare il rispetto delle modalità indicate da parte dei docenti.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente all'adeguatezza del carico di lavoro di ciascuna attività didattica.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica ed estesa, e pone correttamente in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. Meno articolata appare invece la corrispondente parte propositiva.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli avvii di carriera si sono ridotti notevolmente nei tre anni presi in considerazione. Tale dato va, però, letto tenendo presente che nel 2015 è stato introdotto il numero programmato. In calo (di circa il 5%) dal 2015 al 2016 i laureati entro la durata normale del corso, dopo una crescita della stessa intensità registratasi dal 2014 al 2015. Il dato in parola è comunque superiore ai valori dell'area geografica di riferimento e a quelli nazionali. In quest'ultimo caso il dato è significativamente superiore (14% circa).

L'attrattività del CdS è verificabile con la quota di iscritti al primo anno di corso provenienti da fuori provincia, nettamente superiore al dato di area e nazionale, anche se in calo rispetto all'anno precedente di circa 4 punti percentuali, dopo un notevole incremento registratosi nel 2014.

Il resto delle sezioni è completo e commentato in maniera chiara ed esaustiva, ponendo in rilievo i punti di debolezza e di forza evidenziati dall'andamento degli indicatori. Il problema principale rimane quello degli abbandoni, per affrontare compiutamente il quale il gruppo di riesame propone di avviare una specifica rilevazione che ne indaghi i motivi.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE



Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica che per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti. Fra le criticità in parola emerge il problema degli abbandoni (in tendenziale crescita – del 19% – e costantemente superiore ai benchmark locali e nazionali – indicatore iC24) e la percentuale insoddisfacente di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC02).



**Corso di Laurea in Studi Storici e filologico-letterari – classe
L10**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alle misure volte ad aumentare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità dei corsi di studio.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico, in corrispondenza delle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di somministrare degli ulteriori questionari dopo ciascun esame per consentire di verificare il rispetto delle modalità indicate da parte dei docenti.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente all'adeguatezza del carico di lavoro di ciascuna attività didattica e alla possibilità di frequentare assiduamente le lezioni.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e completa, e pone correttamente in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. Meno articolata appare, invece, la corrispondente parte propositiva.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori prende in considerazione tutti gli aspetti indagati, esaminandone il trend, anche attraverso confronti con i dati dell'area di riferimento e con i dati nazionali.

L'andamento delle iscrizioni è in netta ascesa, anche se inferiore rispetto ai benchmark di riferimento (com'è naturale in presenza della programmazione dell'accesso), e la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni manifesta una ripresa, dopo la flessione registratasi nel precedente anno in esame, attestandosi su valori superiori alle medie di area e nazionali.

Analogamente positiva mostra l'indicatore di internazionalizzazione che calcola la percentuale di crediti ottenuti dagli studenti all'estero; tale percentuale è leggermente aumentata pur mantenendosi al di sotto di quella nazionale e marcatamente inferiore rispetto a quella dell'area geografica di riferimento.

Stabili nel triennio sono i dati relativi alla regolarità delle carriere, mentre si evidenzia una criticità marcata riguardo agli abbandoni, che si attestano sopra al 42% negli ultimi due anni considerati. Si tratta di un dato critico che assume intensità decisamente più elevata nei confronti con i riferimenti nazionali e ancor più con quelli dell'area geografica di riferimento.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene che il gruppo di riesame abbia condotto un'analisi corretta dei dati emersi dagli indicatori. In particolare sono considerati preoccupanti l'andamento dei tassi di abbandono e quello dei laureati entro la durata normale del corso.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace.

Preme segnalare la necessità di rafforzare gli interventi correttivi sul fronte degli abbandoni, su quello della soddisfazione dei laureandi e circa gli aspetti inerenti dell'internazionalizzazione, anche in coordinamento con gli organi centrali, come giustamente indicato dal GdR.

Si ritiene, pertanto, che le prassi adottate dal corso di studio possano garantire il miglioramento degli standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea in Lingue moderne – classe L11

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alle misure volte ad aumentare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità dei corsi di studio.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di somministrare degli ulteriori questionari dopo ciascun esame per consentire di verificare il rispetto delle modalità indicate da parte dei docenti.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente all'adeguatezza delle conoscenze pregresse, all'interesse suscitato dal docente e alla chiarezza espositiva, nonché sulla ripetizione di contenuti tra attività didattiche differenti.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica ed estesa, e pone correttamente in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. Altrettanto articolata appare la corrispondente parte propositiva.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo dei dati relativi all'avvio di carriera, alla regolarità e all'attrattività del CdS. Le sezioni sono analizzate in modo completo, commentando in maniera chiara ed esaustiva i fenomeni esaminati, e ponendo in rilievo i punti di debolezza e di forza riscontrati. Il gruppo di riesame pone in giusto rilievo la necessità di intervenire per migliorare gli aspetti di internazionalizzazione del CdS, e propone una serie di possibili linee di intervento in tale senso. Viene altresì evidenziato il leggero peggioramento del rapporto studenti docenti derivante dalla diminuzione di questi ultimi e dall'aumento dei primi. Si prevede il monitoraggio dei piani di reclutamento del Dipartimento per garantire il rafforzamento della docenza. Un altro elemento evidenziato è quello della flessione del grado di soddisfazione dei laureati rispetto al corso di studio, che desta qualche preoccupazione e il suggerimento di indagarne le cause.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE



Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti e relative alla scarsa propensione alla mobilità internazionale degli studenti e al calo del grado di soddisfazione espresso dai laureati del corso.



***Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica
letteraria – classe LM14***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica. Si segnala in particolare il richiamo alle raccomandazioni del Nucleo di valutazione in merito ai criteri per la stesura della Relazione annuale.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di somministrare degli ulteriori questionari dopo ciascun esame per consentire di verificare il rispetto delle modalità indicate da parte dei docenti.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione suggerisce un confronto con i docenti titolari di attività didattiche che presentano valutazioni negative su qualche aspetto indagato, e si sollecita la presa in carico delle criticità segnalate rispetto alle biblioteche.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, pone correttamente in evidenza il principale punto di debolezza del CdS emerso dall'analisi degli indicatori ANVUR, connesso agli sbocchi occupazionali dei laureati. La parte propositiva corrispondente, che emerge dall'analisi, appare sufficientemente articolata. Non sono invece esaminate le altre dimensioni indagate tramite gli indicatori ANVUR.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione quasi tutti gli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. In primis, si rileva un possibile problema di attrattività del CdS, denotato dalla flessione di iscritti nell'ultimo anno in esame, e all'andamento della quota di iscritti laureati in altro Ateneo. Positivi, anche se in lieve flessione, invece appaiono gli indicatori di internazionalizzazione, mentre i dati di regolarità mostrano qualche peggioramento.

Il gruppo di riesame commenta opportunamente i dati occupazionali dei laureati, che mostrano un peggioramento nell'occupabilità a un anno dal conseguimento del titolo, a fronte di una buona tenuta dei dati a tre anni dalla laurea, sottolineando in particolare il sensibile calo della quota di intervistati che si iscriverebbero nuovamente al corso di studio.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene che il gruppo di riesame abbia condotto un'analisi corretta dei dati emersi dagli indicatori, con particolare riferimento alle criticità riscontrate nel grado di occupabilità dei laureati. A tal proposito, il Nucleo ha verificato che i dati occupazionali, ovvero il 73,8% di occupati rispetto al 53,8% nazionale a un anno dal titolo, e l'81,1% rispetto al 71,5% a tre anni, seppure migliori



rispetto alla media nazionale, destano qualche preoccupazione; in particolare, si evidenzia la contenuta percezione dell'utilità del titolo di studio in ambito lavorativo: a un anno dal conseguimento del titolo, solo il 62,1% dei laureati occupati giudica efficace la propria laurea nel lavoro svolto, contro il 64,3% registrato a livello nazionale. Si raccomanda pertanto di condurre in futuro un attento monitoraggio di tale aspetto.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame, sia svolta in modo sostanzialmente efficace. Si consiglia di sviluppare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame rispetto alle criticità segnalate.



**Corso di Laurea magistrale in Letterature
euroamericane, traduzione e critica letteraria – classe
LM37**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di implementare un nuovo questionario da somministrare dopo l'esame per indagare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione suggerisce coinvolgere maggiormente gli studenti nelle attività di presidio della qualità del corso di studio, attraverso la loro consultazione in appositi incontri assembleari.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze, entrambi generalmente molto positivi. La Commissione suggerisce di affrontare le poche criticità segnalate nei questionari con i docenti titolari, e di rafforzare le attività di tutoraggio.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta estesa e analitica e pone in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. In particolare, si dà conto dello stato di avanzamento e dei risultati delle azioni correttive poste in essere a seguito delle precedenti valutazioni. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo, fatta eccezione per il numero di iscritti, che si attesta su valori inferiori in tutti i confronti considerati. Sostanzialmente positivi appaiono gli indicatori del grado di internazionalizzazione e quelli di sostenibilità, mentre particolarmente buoni sono quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati. Qualche criticità è segnalata per la lieve flessione dei dati di regolarità delle carriere.

Il gruppo di riesame pone particolare attenzione al problema relativo al dato degli abbandoni che, seppure numericamente esigui in termini assoluti, mostra un trend crescente. Al riguardo sono state suggerite specifiche misure di potenziamento dell'attività di tutoraggio.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dalla Commissione paritetica e dal gruppo di riesame.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dalla Commissione Paritetica e dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Si auspica che vengano proposte azioni specifiche per migliorare la regolarità nella durata degli studi.



**Corso di Laurea magistrale in Mediazione
linguistica, turismo e culture – classe LM49**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di implementare un nuovo questionario da somministrare dopo l'esame per indagare la validità dei metodi didattici e di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione suggerisce coinvolgere maggiormente gli studenti nelle attività di presidio della qualità del corso di studio, attraverso la loro consultazione in appositi incontri assembleari.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze, entrambi generalmente molto positivi. La Commissione suggerisce di affrontare le criticità segnalate nei questionari con i docenti titolari e di rafforzare le attività di tutoraggio.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta estesa e analitica e pone in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. La parte propositiva corrispondente appare chiara e articolata.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è articolato, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, anche se con lettura talora non molto approfondita dei fenomeni indagati. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo rispetto ai benchmark di riferimento.

In via generale, il Gruppo di Riesame pone correttamente in luce gli aspetti di forza e di debolezza del CdS e fornisce utili suggerimenti per adottare azioni correttive di intervento rispetto a questi ultimi.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame e dalla Commissione paritetica. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo del corso rispetto ai benchmark di riferimento, con i limiti, correttamente evidenziati, connessi alla numerosità degli iscritti e alla quota di iscritti laureati in altro Ateneo, che si mostrano piuttosto contenuti.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame e l'attività della Commissione Paritetica, sia svolta in modo efficace. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento degli standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire al miglioramento delle aree di criticità rilevate.



***Corso di Laurea in Filosofia e Linguaggi delle
Modernità – classe LM78***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2018, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alle misure volte ad aumentare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità dei corsi di studio.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza delle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di somministrare degli ulteriori questionari dopo ciascun esame per consentire di verificare il rispetto delle modalità indicate da parte dei docenti.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente all'adeguatezza del carico di lavoro di ciascuna attività didattica.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e completa, e pone correttamente in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. Meno articolata appare, invece, la corrispondente parte propositiva.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è attento, e prende in considerazione tutti gli aspetti indagati, esaminandone il trend ed utilizzando, ove necessario, anche i dati forniti dall'Ufficio Studi allo scopo di completare con considerazioni aggiornate le eventuali analisi degli andamenti. Nella relazione del gruppo di riesame vengono, come è auspicabile, istaurati confronti con i dati dell'area geografica di riferimento e con il contesto nazionale.

Per quanto riguarda gli avvisi di carriera il trend nel triennio preso in esame mostra un andamento in costante crescita. Buono anche il dato relativo agli iscritti al primo anno laureati in altri atenei che si attesta sul 37%. Tale dato è in netta ripresa dopo il calo registratosi tra il 2014 e il 2015.

Gli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare una tendenza al miglioramento, ma rimangono inferiori ai parametri di riferimento.

Buoni, in generale, gli indicatori di regolarità delle carriere, quelli di sostenibilità e quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene, pertanto, che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta. Positive le proposte di azioni per migliorare la regolarità nella durata degli studi.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA



Corso di laurea in Matematica (classe L-35)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico le modalità di funzionamento della Commissione paritetica, ma non indica la composizione della stessa.

La Commissione si è insediata solamente nel dicembre 2018 a seguito delle elezioni studentesche. La Commissione in premessa effettua alcune riflessioni relativamente al fatto che la raccolta dei dati per coorte, che avrebbe portato ad un'analisi più significativa, non è stata messa a disposizione, anche se lo scorso anno era stato auspicato. Inoltre è venuto a mancare il supporto aggiuntivo di un collaboratore e quindi la Commissione si è limitata a visionare i dati ufficialmente forniti nelle aree riservate.

I quadri informativi sono compilati in modo molto accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione suggerisce di valutare l'efficacia di alcuni insegnamenti mutuati da altri CdS dove le valutazioni risultano essere molto basse disaggregando i dati rispetto alla provenienza degli studenti e valutandone l'effettiva utilità formativa.

La sezione che esamina materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento atteso la commissione fa un'analisi puntuale e fornisce proposte concrete. In particolare chiede di potenziare il servizio di tutorato, di favorire la realizzazione e l'aggiornamento di materiali didattici.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione rileva con favore il fatto che il numero di studenti che ottengono un elevato numero di crediti entro il primo anno è elevato.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è sintetico e prende in considerazione alcuni aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo. Viene discusso l'effetto sugli indicatori indotto dalla recente introduzione del numero programmato. Dai dati disponibili appare evidente che il numero programmato ha effetti positivi su alcuni indicatori, come quelli relativi ai crediti ottenuti dagli studenti al primo anno e alla regolarità delle loro carriere.

La percentuale di studenti soddisfatti è molto elevata e superiore al dato sia nazionale che di area. Il gruppo del riesame ritiene che non emergano criticità significative e che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle già pianificate.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminati gli indicatori di monitoraggio, conferma il loro buon andamento e ritiene soddisfacente l'analisi del gruppo del riesame.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Matematica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Matematica (classe
LM-40)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico le modalità di funzionamento della Commissione paritetica, ma non indica la composizione della stessa. La Commissione si è insediata solamente nel dicembre 2018 a seguito delle elezioni studentesche.

La Commissione commenta il fatto che la raccolta dei dati per coorte, che avrebbe portato ad un'analisi più significativa, non è stata messa a disposizione, anche se lo scorso anno era stato auspicato. Inoltre è venuto a mancare il supporto aggiuntivo di un collaboratore e quindi la Commissione si è limitata a visionare i dati ufficialmente forniti nelle aree riservate.

I quadri informativi sono compilati in modo molto accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

In particolare, la Commissione suggerisce di valutare l'efficacia di alcuni insegnamenti mutuati da altri CdS valutandone l'effettiva utilità e chiedendo che i dati forniti vengano disaggregati rispetto alla provenienza degli studenti. Dall'analisi la Commissione rileva alcuni corsi che presentano delle criticità sia per quanto riguarda l'attività di supporto, il materiale didattico fornito etc. e chiedono che il Direttore e il delegato della didattica individuino modalità correttive assieme ai docenti interessati.

La sezione che esamina materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento atteso la commissione fa un'analisi puntuale e fornisce proposte concrete. In particolare chiede di favorire la realizzazione e l'aggiornamento di materiali didattici.

Le proposte sono sostanzialmente identiche a quelle formulate per la laurea triennale, tranne alcuni aspetti di dettaglio relativi a specifici insegnamenti.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è sintetica, non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS, limitandosi ad un generico commento sul numero elevato di studenti che ottengono voti alti negli esami. Non appare chiaro, tuttavia, il significato da attribuire a tale dato (peraltro comune a molte lauree magistrali) ai fini della valutazione della qualità del CdS.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente sintetico e prende in considerazione alcuni aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo.

Si evidenzia una buona attrattività verso studenti laureati in altri atenei con valori superiori sia al dato nazionale che di area geografica. Le poche criticità, come il trend del numero di laureati nella durata normale del corso, vengono accennati, ma senza una discussione critica delle possibili cause. Il Gruppo di riesame ritiene che se il calo dovesse persistere allora sarebbe utile una riflessione all'interno del CdS.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE



Il Nucleo di Valutazione, esaminati gli indicatori di monitoraggio, conferma il loro buon andamento, ma ritiene l'analisi del gruppo del riesame eccessivamente sintetica e poco orientata a mettere in luce le possibili cause della dinamica degli indicatori.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo accurato.

Nel caso della Commissione paritetica, benché sia comprensibile che alcune problematiche di due corsi di laurea, triennale e magistrale, possano essere effettivamente simili, ritiene comunque auspicabile che la Commissione metta in maggiore evidenza le specifiche criticità di ciascuno dei due corsi di studio.

Complessivamente, si ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Matematica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il Nucleo di Valutazione ha fornito.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

Il Nucleo di valutazione propone che vengano indicati i corsi con criticità per tutti i CdS ed i corrispondenti interventi suggeriti per poter apprezzare l'importanza e la congruità delle proposte di interventi.



**Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva – classe
L24**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo schematico l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2018 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dalla Scheda di Monitoraggio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti: sono state infatti attuate opportune misure per migliorare le modalità di accertamento delle conoscenze.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale, appare estremamente sintetica.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti ben argomentati, evidenziando le criticità e le azioni già intraprese e quelle che si attueranno per sanarle.

Si apprezza un ottimo grado di attrattività del corso di studio, in termini di iscritti provenienti da fuori regione, che è circa il doppio alle medie nazionali e nettamente superiore a quello di area.

Positivo il trend degli indicatori relativi alla regolarità e la performance degli studenti con valori decisamente migliori rispetto ai dati nazionali e di area. Qualche preoccupazione desta il dato sugli abbandoni, considerato insoddisfacente seppure migliore dei parametri di riferimento.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame ritiene che il CdS sia adeguato alla classe del corso. Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Psicologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



***Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione – classe
L20***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo schematico l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2018 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dalla Scheda di Monitoraggio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Si dà inoltre riscontro del buon esito delle azioni intraprese dal Dipartimento sulla base delle proposte presentate dalla CPDS negli anni accademici precedenti.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti: sono state infatti attuate opportune misure per migliorare le modalità di accertamento delle conoscenze.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale, appare estremamente sintetica.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti ben argomentati, evidenziando le criticità e le azioni già intraprese e quelle che si attueranno per sanarli.

Il grado di attrattività del corso di studio registra una ripresa, dopo il calo nel 2015, e il dato è nel tempo superiore al benchmark di riferimento.

Abbastanza positivo il trend degli indicatori relativi alla regolarità e la performance degli studenti, con valori migliori rispetto sia ai dati nazionali e di area durante il percorso di studio. Tuttavia, sia le percentuali dei laureati nel tempo normale che di quelli che conseguono il titolo dopo un anno sono inferiori, anche se non di molto, ai valori di area e a quelli nazionali.

Un aspetto che ha destato preoccupazione nelle precedenti analisi è rappresentato dagli abbandoni, che stanno facendo registrare una lieve flessione, interpretata come segnale che le azioni intraprese stanno iniziando ad avere effetti positivi.

I dati di internazionalizzazione hanno fatto registrare una flessione della mobilità all'estero degli studenti, che ha richiesto specifiche azioni di promozione dei programmi di mobilità internazionale attivati dal Dipartimento.

Il rapporto studenti/docenti è migliore rispetto ai valori di area e nazionali.

Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Si ritiene tuttavia che Commissione paritetica e gruppo di riesame dovrebbero individuare strumenti più efficaci per il contrasto del fenomeno degli abbandoni.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione della Commissione paritetica sia propositiva, e che l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Psicologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



Corso di Laurea in Psicologia – classe LM51

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive con chiarezza l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2018 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dalla Scheda di Monitoraggio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate degli interventi correttivi delle criticità riscontrate. Si apprezza in particolare l'indicazione dei corsi con criticità e le proposte specifiche di intervento.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti: sono state infatti attuate opportune misure per migliorare le modalità di accertamento delle conoscenze.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale, appare estremamente sintetica.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso riscontra un buon grado di attrattività del corso. La quota di studenti provenienti da altro ateneo mostra un calo rispetto agli anni precedenti, ma appare comunque superiore a quella nazionale.

Gli indicatori di regolarità e produttività degli studenti mostrano nel triennio oggetto di analisi una contrazione, ma si mantengono superiori ai dati di benchmark.

Apprezzabili risultano essere anche gli indicatori di internazionalizzazione, soprattutto in confronto con le prestazioni nazionali, e il gruppo di riesame rileva in particolare un riscontro positivo delle azioni intraprese per aumentare il numero di studenti che hanno svolto all'estero il tirocinio.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame rileva che l'indicatore risulta di poco superiore alla media nazionale.

Gli indicatori AlmaLaurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Va però segnalato che, rispetto ai dati degli indicatori di regolarità e produttività degli studenti, che mostrano nel triennio esaminato un costante deterioramento, l'analisi del gruppo di riesame pone l'accento esclusivamente sui dati di confronto, che risultano peggiori, anziché raccomandare opportune misure di monitoraggio e risoluzione del fenomeno.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame e l'attività della Commissione Paritetica, sia svolta in modo efficace. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento degli standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire al miglioramento delle aree di criticità rilevate anche sulla base delle osservazioni del NdV.



Corso di Laurea magistrale Human Computer Interaction – classe LM55

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo schematico l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2018 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dalla Scheda di Monitoraggio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti: sono state infatti attuate opportune misure per migliorare le modalità di accertamento delle conoscenze.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale, appare sintetica ma contiene un riscontro della Commissione sulle proposte avanzate dal gruppo di riesame.

2. ANALISI DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

La relazione del gruppo di riesame sulla scheda di monitoraggio fa presente che i dati che si hanno a disposizione si riferiscono ai soli anni 2015 e 2016, dal momento che il corso è stato attivato nel 2014/2015. Si rileva inoltre che il numero di iscritti è particolarmente esiguo, anche se in trend crescente, ma la minima consistenza del campione rende l'andamento degli indicatori scarsamente significativo.

Le attività di promozione del corso di studio hanno determinato l'incremento degli iscritti al primo anno, che resta comunque nettamente inferiore ai parametri di riferimento. Sempre nei limiti indicati sulla significatività del dato, si registrano tassi positivi di regolarità e internazionalizzazione del corpo studentesco.

I dati relativi al rapporto studenti/docenti mostrano un discreto livello di sostenibilità, ma il gruppo di riesame ritiene auspicabile un miglioramento della situazione, indicando un rapporto ottimale pari a 3,0.

Non sono ancora presenti indicatori sulla soddisfazione e sull'occupabilità dei laureati.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, alla luce della ancora incerta significatività degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame e delle proposte di azioni correttive riportate a chiusura dell'analisi.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame e l'attività della Commissione Paritetica, sia svolta in modo efficace, nei limiti dei dati di monitoraggio disponibili. Si ritiene pertanto necessario presidiare con particolare attenzione l'andamento dei dati, sollecitando gli organismi preposti alle procedure di assicurazione della qualità del corso a prendere in esame in anticipo i dati interni, elaborati dall'Ateneo, relativi ai principali fenomeni osservati nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE



Corso di Laurea in Sociologia (classe L-40)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo completo in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati forniti dall'ufficio Studi dell'Ateneo e analizza le informazioni, non strutturate, raccolte personalmente dai membri della Commissione, dai responsabili dei CdS, da parte degli studenti del corso e analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Il NdV nota come tutte le relazioni delle Commissioni Paritetiche siano strutturate nei contenuti in modo uniforme senza che emergano differenze alcune fra i vari CdS. Questo problema riverbera sul giudizio complessivo del NdV che in tutte le conclusioni richiede maggiore attenzione alle analisi e agli aspetti propositivi.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di integrare il questionario standard sull'opinione degli studenti con delle domande specifiche di particolare interesse per il corso di laurea.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione invita il Dipartimento ad aggiornare i Pc nei laboratori fornendo computer adeguati alle nuove esigenze di insegnamento.

Nel Quadro C, relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) che per migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti, i rappresentanti degli studenti del CdS prendano visione in maniera puntuale e dettagliata dei syllabi dei diversi corsi, tenendo conto delle opinioni raccolte tra i colleghi di studio, in maniera da offrire un riscontro più specifico sulle parti dei diversi programmi di insegnamento che risultano ripetersi o non essere coerenti.

ii) di proseguire il confronto tra i docenti che insegnano materie contenutisticamente vicine, in modo da evitare eccessive sovrapposizioni. Primi sforzi in questa direzione sono stati effettuati nell'area dei metodi quantitativi.

iii) di svolgere, in dialogo con i rappresentanti degli studenti, un'azione di monitoraggio e coordinamento sulla complementarietà, la coerenza e la non ripetitività dei diversi insegnamenti.

iv) di proseguire nell'agevolazione di momenti di confronto tra studenti e professori, in termini di dialogo guidato attraverso i temi della Didattica e non solo, nella forma di Assemblee di Dipartimento, secondo quanto già sperimentato su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti.

Estremamente sintetica risulta essere la sezione che esamina **il Monitoraggio** annuale e il riesame Ciclico.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Si nota un'ulteriore miglioramento, per quanto riguarda l'attrattività, che risulta pari a più del doppio del dato di area geografica e pari al doppio di quella nazionale.

Gli indicatori mostrano un andamento fluttuante se riferito alla occupabilità dei laureati. Si osserva tra il 2016 e il 2017 una diminuzione di 6.2 punti percentuali e, di fatto, un ritorno alla situazione del 2015. Pur tuttavia il dato è superiore ai benchmark di riferimento.



In relazione alla regolarità degli studi si evidenzia una tendenza positiva per quanto riguarda l'acquisizione di almeno 40 CFU (lc01); circa il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso (lc02) si segnala una sostanziale stabilità. Il dato è in linea con la situazione di area geografica mentre è molto maggiore in confronto con il dato nazionale.

Il resto delle sezioni è completo e commentato in maniera chiara ed esaustiva. Apprezzabile il riferimento ai problemi di mobilità internazionale dove il numero di CFU conseguiti all'estero è in continuo ed evidente calo anche se superiore al dato di area geografica.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Lo stesso non può dirsi in maniera piena per la relazione della Commissione Paritetica che risulta ripetitiva in alcuni punti e poco esaustiva in altri.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la funzione della Commissione paritetica, Il NdV consiglia maggiore attenzione alle questioni affrontate e un più accurato dettaglio circa la presentazione degli aspetti propositivi. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano complessivamente garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica.



Corso di Laurea in Studi Internazionali (classe L-36)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo completo in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati forniti dall'ufficio Studi dell'Ateneo e analizza le informazioni, non strutturate, raccolte personalmente dai membri della Commissione, dai responsabili dei CdS, da parte degli studenti del corso e analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di continuare a monitorare periodicamente i contenuti dei questionari somministrati agli studenti e di discuterne sia a livello di Consiglio del Corso di Studio sia a livello di Commissione stessa.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione invita il Dipartimento ad aggiornare i Pc nei laboratori fornendo computer adeguati alle esigenze di insegnamento e a rispondere al problema della carenza degli spazi studio.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

- i) di prendere spunto dalle indicazioni contenute nella scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il CdS di Sociologia della CEV (16-19 aprile 2018), per migliorare ulteriormente la qualità dei syllabi e per valutare l'opportunità di sperimentare forme di didattica innovativa.
- ii) di proseguire gli sforzi di sensibilizzazione degli studenti rispetto all'importanza della frequenza del corso di English for International Studies (B2).

Sinetica risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico. La commissione propone di monitorare i risultati degli interventi correttivi programmati affinché soddisfino il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi all'avvio di carriera, agli iscritti, alla regolarità, all'attrattività, e alla sostenibilità e occupabilità dei laureati.

Per quanto riguarda l'attrattività del cds di studenti provenienti da fuori regione (lc03), emerge come i tre quarti degli studenti provengano da fuori regione. Confrontando tale dato con il benchmark di riferimento si osserva che è un valore più che doppio rispetto al nazionale. Raffrontandolo, poi, con il dato di area geografica, il dato in parola di oltre 28 punti percentuali superiore.

Il Buon andamento del CdS è evidenziato anche dalla regolarità degli studi. Sia la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso e che abbiano acquisito almeno 40CFU (lc01) sia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (lc02) mostrano valori elevati e superiori al dato nazionale e di area geografica.

Il Gruppo di Riesame sottolinea, poi, che le azioni correttive poste in essere circa la mobilità internazionale hanno portato l'indicatore relativo al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (lc10) ad assumere valori elevati e di molto superiori sia al dato nazionale che di area geografica.



Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla occupabilità dei laureati anche se, come sostiene il Gruppo di Riesame, la maggior parte degli studenti prosegue gli studi.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la funzione della Commissione paritetica, Il NdV consiglia minore ripetitività nelle sezioni propositive. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano complessivamente garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica



Corso di Laurea in Servizio Sociale (classe L-39)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo completo in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati forniti dall'ufficio Studi dell'Ateneo e analizza le informazioni, non strutturate, raccolte personalmente dai membri della Commissione, dai responsabili dei CdS, da parte degli studenti del corso e analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di integrare il questionario standard sull'opinione degli studenti con domande specifiche di particolare interesse per il corso di laurea e continuare il monitoraggio sui contenuti dei questionari somministrati e discuterne all'interno del Cds.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione invita il Dipartimento ad aggiornare i PC nei laboratori fornendo computer adeguati alle esigenze di insegnamento oltre ad allestire nuovi spazi idonei allo studio di gruppo.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce:

i) di continuare le attività di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti e la consultazione diretta di altri studenti del Cds per verificare aree di miglioramento in questo ambito.

ii) di approfondire il dibattito sulle modalità e i limiti del ricorso a forme di verifica degli apprendimenti precedenti alle date degli esami.

Molto sintetica risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico. La commissione propone di confermare il ruolo propositivo degli studenti anche (ma non esclusivamente) nelle riunioni periodiche del corso di laurea, al di là delle indicazioni fornite dalle rilevazioni standard.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Il numero di iscritti ha subito una diminuzione rispetto agli anni precedenti ed il confronto con il benchmark di riferimento mostra valori nettamente inferiori. Questo dato dipende dal fatto che il CdS è a numero programmato (60) mentre in altri Atenei non lo è.

Quasi tutti gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo rispetto ai benchmark di riferimento.

Il numero dei laureati entro la durata normale del corso registra un marcato decremento (13 punti percentuali), dato superiore al benchmark di riferimento nazionale ma inferiore al dato di area geografica di riferimento.

Il numero di abbandoni (Ic24), sostanzialmente stabile nel triennio, manifesta comunque un leggero calo rispetto allo scorso anno con valori nettamente inferiori al dato nazionale e sostanzialmente in linea con il dato di area geografica di riferimento.

Il Gruppo di Riesame pone particolare attenzione ai problemi relativi al numero di studenti che conseguono CFU all'estero che risulta inferiore nel 2016 sia al dato nazionale che a quello dell'area geografica di riferimento. Il gruppo di riesame segnala che questo deve essere attentamente monitorato per capirne le motivazioni in quanto la variazione non trova un corrispettivo sui dati nazionali e di area.



Il gruppo di riesame pone poi particolare attenzione all'occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo che ha subito nell'ultimo anno una contrazione di circa 24 punti percentuali.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Lo stesso non può dirsi in maniera piena per la relazione della Commissione Paritetica che risulta ripetitiva in alcuni punti e poco esaustiva in altri.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la funzione della Commissione paritetica, Il NdV suggerisce analisi più approfondite e maggiore attenzione agli aspetti propositivi. Si ritiene, in conclusione, che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano complessivamente garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica



**Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale
(classe LM-88)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo completo in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati forniti dall'ufficio Studi dell'Ateneo e analizza le informazioni, non strutturate, raccolte personalmente dai membri della Commissione, dai responsabili dei CdS, da parte degli studenti del corso e analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di continuare il monitoraggio sui contenuti dei questionari somministrati e discuterne all'interno del Cds.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione invita il Dipartimento ad aggiornare le attrezzature informatiche; la CP chiede inoltre che vengano forniti spazi idonei allo studio di gruppo.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce di organizzare periodicamente incontri con gli studenti del CdS al fine di raccogliere le eventuali segnalazioni circa la congruità tra i metodi di verifica e i risultati di apprendimento attesi.

Estremamente sommaria risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti ben argomentati.

Viene data rilevanza alle scelte fatte per l'internazionalizzazione dove questo dato mostra come gli studenti acquisiscano un numero elevato di crediti all'estero, molto maggiore rispetto ai benchmark di riferimento. Il Gruppo di Riesame rileva come questo sia una diretta conseguenza delle azioni messe in campo ossia l'attivazione di programmi di double/joint degree con sedi partner di rilievo per l'ambito disciplinare di Sociologia e ricerca sociale.

Gli indicatori relativi ai risultati occupazionali mostrano un aumento rispetto allo scorso anno di circa 12 punti percentuali, con un dato sopra la media nazionale e sotto l'area geografica di riferimento.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Lo stesso non può dirsi in maniera piena per la relazione della Commissione Paritetica, come detto in premessa, che risulta in alcuni punti poco approfondita.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato nonostante un eccesso di sintesi. Per quanto riguarda la funzione della Commissione paritetica, Il NdV consiglia analisi più approfondite e maggiore attenzione agli aspetti propositivi. Si ritiene, in conclusione, che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano complessivamente garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica.



***Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle
organizzazioni e del territorio (classe LM-88)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo completo in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati forniti dall'ufficio Studi dell'Ateneo e analizza le informazioni, non strutturate, raccolte personalmente dai membri della Commissione, dai responsabili dei CdS, da parte degli studenti del corso e analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di continuare il monitoraggio sui contenuti dei questionari somministrati e discuterne all'interno del Cds.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione raccomanda di continuare il dialogo tra docenti e studenti al fine di prevedere forme di accompagnamento allo studio più mirate tenendo conto delle difficoltà che incontrano gli studenti che non provengono da percorsi sociologici.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione raccomanda di monitorare la congruenza dell'offerta didattica rispetto all'eterogeneità dei percorsi formativi degli studenti iscritti.

Accettabile risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti.

I dati relativi alla regolarità degli studi evidenziano come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso e che abbiano acquisito almeno 40CFU (Ic01) è in fase crescente ed è in linea con il dato nazionale ma comunque inferiore al dato di area geografica; al contrario, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (Ic02) mostra una contrazione nell'ultimo anno di 10 punti percentuali, dato che risulta essere in linea con i valori nazionali ma al di sotto di quelli di area geografica.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, ossia il numero di CFU acquisiti dagli studenti all'estero (Ic10), si osserva una forte contrazione rispetto allo scorso anno, di ben 26 punti percentuali. Nonostante questo, il dato è nettamente superiore ai benchmark di riferimento.

Il Gruppo di Riesame formula proposte per favorire il miglioramento di alcuni indicatori di regolarità della didattica e miglioramenti della carriera. Alcune azioni intraprese riguardano l'approfondimento inerente le difficoltà che gli studenti incontrano nel proseguimento curricolare del CdS. In questa direzione si è resa indispensabile una ricognizione dei titoli di provenienza degli studenti iscritti al primo anno. Altra azione è l'attivazione di un programma di tutoraggio più mirato per coloro che non dispongono di conoscenze sociologiche preliminari.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica sia svolta in modo efficace per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame. In linea con le proposte del gruppo di riesame sono le considerazioni formulate dalla commissione paritetica. Si ritiene pertanto che le prassi adottate per il CdS in esame possano contribuire al miglioramento degli standard qualitativi della didattica offerta.



***Corso di Laurea Magistrale in Metodologia,
organizzazione e valutazione dei servizi sociali
(classe LM-87)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo completo in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati forniti dall'ufficio Studi dell'Ateneo e analizza le informazioni, non strutturate, raccolte personalmente dai membri della Commissione, dai responsabili dei CdS, da parte degli studenti del corso e analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di continuare il monitoraggio sui contenuti dei questionari somministrati e discuterne all'interno del Cds.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la Commissione propone di mantenere modalità di incontro periodico con gli studenti al fine di riflettere sull'efficacia dei metodi didattici e delle strategie di insegnamento. Propone altresì di potenziare ulteriormente le modalità di didattica seminariale e interattiva.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attese, la Commissione suggerisce di mantenere i canali e le modalità di discussione con i rappresentanti degli studenti all'interno del Consiglio di Corso.

Sommariamente risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi all'avvio di carriera, agli iscritti, alla regolarità, all'attrattività ed alla sostenibilità e occupabilità dei laureati.

Per quanto riguarda l'attrattività del cds di studenti provenienti da fuori regione (Ic03), si evidenzia una forte crescita rispetto allo scorso anno (+28,1%). Il dato è di molto superiore al dato nazionale (29%) mentre è di 7.7 punti superiore al dato di area geografica.

Gli indicatori di regolarità mostrano un andamento altalenante nel triennio di riferimento. Nell'ultimo anno sia l'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso e che abbiano acquisito almeno 40CFU (Ic01) sia l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (Ic02) mostrano una decisa flessione in entrambi i casi di oltre 10 punti percentuali. Tale dato globalmente è inferiore ai benchmark di riferimento.

Il Gruppo di Riesame sottolinea che questo dato andrà tenuto sotto controllo e apre la discussione su le necessarie riflessioni che dovranno essere fatte per spiegare le cause degli andamenti evidenziati.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla occupabilità dei laureati, ben maggiore di quella nazionale e comunque superiore a quella dell'area geografica.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Il NdV concorda con la necessità emersa circa il monitoraggio attento della flessione subita dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso e suggerisce di approfondire le motivazioni che possono aver condotto a tale flessione.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica sia generalmente svolta in modo efficace. Meno incisiva appare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS in esame possano garantire complessivamente il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI



***Corso di Laurea Magistrale in European and
International Studies/Studi europei e internazionali
(LM-52)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi delle varie sezioni tematiche proposte da ANVUR sono compilati in modo accurato. In particolare, la Commissione esamina i dati di soddisfazione degli studenti, **quadro A**, evidenziando come proposta quella di rendere meglio informati e responsabilizzati gli studenti circa l'importanza e le conseguenze della loro attività di valutazione.

Per la parte relativa a materiali, ausili didattici e strutture e alla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti la commissione effettua analisi approfondite e propone alcune proposte. La commissione chiede di attenersi rigidamente a quanto contenuto nel syllabus e specificare bene le modalità di esame tra studenti frequentanti e non frequentanti e indicare quali siano i testi obbligatori e quali letture integrative.

Appare completa anche la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, nella quale la Commissione, constatato il buon andamento degli indicatori esaminati, raccomanda di proseguire l'attività di monitoraggio e auspica l'adozione di misure correttive di tipo organizzativo per favorire la regolarità degli studenti.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi ad attrattività e alla regolarità.

Nonostante una diminuzione degli studenti laureati in altro Ateneo (Ic04) il dato è comunque superiore al benchmark di riferimento sia nazionale che di area geografica.

Anche per quanto attiene la regolarità il dato è in leggera crescita e comunque superiore al dato nazionale e di area.

Anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione si osserva che l'indicatore ic10 relativa al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale e Ic11 percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero sia decisamente più alto rispetto a quello dell'area geografica e nazionale.

Anche l'indicatore relativo alla sostenibilità del corso ic05, pur essendo in calo nel triennio considerato, risulta comunque superiore alla media nazionale e di area.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.



4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Centro "Scuola di Studi Internazionali" possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



***Corso di Laurea Magistrale in International Security
Studies/Studi sulla sicurezza Internazionale (LM-52)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi delle varie sezioni tematiche proposte da ANVUR sono compilati in modo accurato. In particolare, la Commissione esamina i dati di soddisfazione degli studenti, quadro A, evidenziando come proposta quella di rendere meglio informati e responsabilizzati gli studenti circa l'importanza e le conseguenze della loro attività di valutazione.

Per la parte relativa a materiali, ausili didattici e strutture e alla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti la commissione effettua analisi approfondite e proposte concrete. La commissione chiede che gli studenti del MISS, che frequentano il primo anno a Pisa, di accedere ad alcuni servizi che gli sono "negati per mancanza di "un'identità amministrativa". Chiedono inoltre di aumentare l'attività di supporto didattico, fornire in anticipo il materiale didattico, fornire più conoscenze di base e di attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nel syllabus, migliorare la chiarezza espositiva, specificare bene le modalità di esame e avviare una ricognizione per capire perché alcuni corsi incontrano scarso interesse.

Appare completa anche la sezione che esamina il Monitoraggio, quadro D, annuale e il riesame Ciclico, nella quale la Commissione, constatato il buon andamento degli indicatori esaminati, raccomanda di proseguire l'attività di monitoraggio e auspica l'adozione di misure correttive di tipo organizzativo per favorire la regolarità degli studenti.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori si basa solo sui dati relativi al 2016 in quanto è un corso istituito proprio nel 2016.

Il gruppo di riesame rileva che l'analisi, visto la disponibilità dei dati solo del 2016, è parziale. Da questa analisi parziale, però, emerge che gli studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (Ic04) è superiore al 70% ed è superiore al benchmark di riferimento sia nazionale che di area geografica.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla regolarità e alla sostenibilità

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la sufficiente qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo sufficientemente efficace e accurato anche in relazione al fatto della disponibilità dei dati per un solo anno.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Centro "Scuola di Studi Internazionali" possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

CENTRO DI BIOLOGIA INTEGRATA



Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari (classe L-2)

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive la composizione della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

La sezione che esamina la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è analizzata in modo approfondito accompagnata da proposte concrete. Una delle proposte, quella di "valutare l'effettiva utilità di irrobustire le attività di supporto didattico", appare carente nella formulazione dell'obiettivo e delle modalità di realizzazione.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è focalizzata soprattutto su alcuni indicatori di attrattività, regolarità, mobilità internazionale e sostenibilità.

Alcune proposte specifiche riguardano l'opportunità di innalzare il numero programmato e di monitorare i dati relativi alla durata normale del corso.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori relativi agli immatricolati puri mostrano una sostanziale stabilità nel periodo considerato ma risultano inferiori al dato sia di area geografica ma soprattutto al dato nazionale. Il Gruppo di riesame rileva che tale dato possa dipendere dal numero programmato.

Buona appare l'attrattività (ic03) del CdS verso studenti provenienti da altre regioni che si attesta sopra il benchmark di riferimento.

Complessivamente gli indicatori mostrano un andamento sostanzialmente positivo dei dati relativi a attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati, senza elementi critici di rilievo.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Si concorda con l'opportunità di monitorare gli indicatori relativi alla durata normale del corso.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIBIO possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



***Corso di laurea magistrale in Biotecnologie Cellulari e
Molecolari (classe LM-9)***

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive la composizione della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da alcune proposte concrete di possibili interventi correttivi delle criticità, tranne nella sezione relativa a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature

La Commissione formula alcune proposte concrete per il miglioramento della didattica erogata e per monitorare gli insegnamenti che hanno ottenuto valutazioni negative. Una delle proposte, quella di "valutare l'effettiva utilità di irrobustire le attività di supporto didattico", appare carente nella formulazione dell'obiettivo e delle modalità di realizzazione.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori relativi all'attrattività degli studenti iscritti al CdS è in continuo aumento ed è superiore al benchmark di riferimento sia di area che nazionale.

In termini di regolarità degli studi la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rappresenta la totalità degli studenti. Dato molto maggiore rispetto al dato sia di area e nazionale.

Anche il dato relativo al numero di CFU conseguiti su quelli da conseguire è pari all'83,5% a fronte del 75,9% del dato di area e al 68,8% del dato nazionale.

Anche gli indicatori relativi alla sostenibilità, soddisfazione e occupabilità dei laureati, mostrano un trend positivo.

Il gruppo di riesame ritiene che la qualità del CdS sia globalmente buona e che abbia punti di eccellenza.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIBIO possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Biologia Quantitativa e
Computazionale (classe LM-8)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive la composizione della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate, sottolineando anche le problematiche legate al coordinamento tra insegnamenti erogati da diversi dipartimenti. Una delle proposte, quella di "valutare l'effettiva utilità di irrobustire le attività di supporto didattico", appare carente nella formulazione dell'obiettivo e delle modalità di realizzazione.

La sezione relativa ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è molto dettagliata e contiene delle proposte concrete per monitorare gli insegnamenti che hanno ottenuto valutazioni al di sotto della soglia di 2.5.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è sintetica, coerentemente con il fatto che, essendo il corso di recentissima attivazione, i dati sono disponibili solo in minima parte. La Commissione consiglia di intraprendere azioni per aumentare la visibilità ed attrattività del corso.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

Per questo corso di studi non possono essere fatti confronti nel triennio, essendo disponibili solo i dati a partire dal 2016 ed essendo ancora basso il numero di studenti. Il Gruppo del riesame analizza i dati a disposizione con particolare attenzione all'attrattività e sostenibilità.

Non sono ovviamente ancora disponibili i dati relativi all'occupabilità.

Il commento finale, "si ritiene pertanto che la qualità del CdS sia globalmente buona, con alcuni aspetti di eccellenza", appare prematuro.

3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame, anche se limitata dall'esiguità dei dati disponibili.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIBIO possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MENTE/CERVELLO



**Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Science
– Scienze Cognitive (classe LM-55)**

1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. Viene descritto in modo chiaro cosa è stato discusso in ogni incontro. I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

In particolare, la Commissione esamina con particolare attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dall'indagine AlmaLaurea e gli altri materiali disponibili per la redazione del rapporto annuale.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. La Commissione esprime l'auspicio di ricevere i dati relativi alle opinioni degli studenti aggregati anche per percorso, oltre che per corso di studio, perché ciò permetterebbe di individuare con maggiore precisione eventuali criticità. Propone inoltre l'inserimento di un'ulteriore domanda nel questionario della soddisfazione della didattica riguardante la soddisfazione degli studenti sui syllabi. Propone inoltre di renderli più evidenti agli studenti.

La Commissione pone in evidenza la diminuzione di disponibilità di spazi per lo studio e la non piena adeguatezza degli orari di apertura della biblioteca e propone di tenere aperte le aule studio disponibili del palazzo Istruzione anche durante il fine settimana ed eventualmente in ulteriori orari.

Altrettanto approfondita risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale nella quale la Commissione avanza proposte per il miglioramento dell'attrattività del Corso di studio e dell'occupabilità dei laureati.

2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi a attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati.

Per quanto riguarda gli avvisi di carriera il corso si è mantenuto costante. Le attività di promozione del corso di studio già attuate lo scorso anno sono state confermate. L'attrattività è confermata dal numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Tale dato è superiore al benchmark di riferimento sia nazionale che di area (ic12).

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione confermano l'andamento positivo riguardo la mobilità degli studenti iscritti. In particolare la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (ic11) si avvicina alla metà del totale dei laureati entro la durata normale del corso.

Il Gruppo di riesame intende proseguire le strategie di internazionalizzazione e miglioramento della qualità della didattica con una particolare attenzione agli sbocchi occupazionali dei laureati nel mondo del lavoro e della ricerca.



3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

4. CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIMEC possano garantire il mantenimento di ottimi standard qualitativi della didattica offerta.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

C3A – CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE



***Corso di Laurea in viticoltura ed Enologia (classe
L-25)***

Il Nucleo di valutazione non esprime alcun giudizio in merito in quanto il corso è di nuova attivazione e solo tra un paio di anni si potranno trarre delle conclusioni.